

COMUNE DI MOLFETTA



CITTÀ DI  
MOLFETTA

Seduta

Consiliare del  
15 Dicembre 2023

## Sommario

Punto n.1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti (27 settembre - 02 ottobre – 08 novembre 2023)" .....	3
Punto n.2 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del documento Unico di programmazione (DUP) 2024/22026" ..	4

***I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 15.56***

**Presidente Robert Amato**

Buonasera a tutti e benvenuti. Chiedo al Segretario di effettuare l'appello.

*[Il Segretario Generale procede all'appello]*

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

18 presenti e 7 assenti (Paparella - Salvemini - Poli - Azzollini - Spaccavento - Gagliardi Domenico - Mastropasqua). C'è il numero legale.

**Presidente Robert Amato**

Bene. Sono le 15:56, la seduta è valida. Prima di iniziare con i punti all'ordine del Giorno, comunico che il Consigliere Domenico Gagliardi e la consigliera Poli mi hanno comunicato di non poter essere presenti oggi per motivi di salute. Prima di passare al primo punto all'ordine del giorno, vorrei fare una comunicazione all'Aula e a tutti i presenti ed è una comunicazione che perviene sulla scorta di quanto è stato detto nella scorsa Capigruppo, io vi prego di osservare un assoluto silenzio quando intervengono i Consiglieri, mi riferisco ai Consiglieri stessi, agli Assessori, a tutti i dirigenti che sono seduti, dipendenti, anche dipendenti alle mie spalle, perché si crea un vocio fastidioso, che impedisce al Consigliere o all'Assessore che sta relazionando, di poter relazionare o di poter parlare in assoluta serenità e concentrazione. Quindi, vi chiedo, cortesemente, se dovete parlare e colloquiare di andare fuori perché non è questa l'Aula per il chiacchiericcio. Spero diciamo di non doverlo più dire, perché era un desiderio anche dei Consiglieri, quello di dover ribadire questa questione.

**Punto n.1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti (27 settembre - 02 ottobre - 08 novembre 2023)"**

**Presidente Robert Amato**

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: Approvazione verbali sedute precedenti (27 settembre - 02 ottobre - 08 novembre 2023). Se non ci sono interventi do per approvati i suddetti verbali.

**Punto n.2 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del documento Unico di programmazione (DUP) 2024/22026"****Presidente Robert Amato**

Passiamo al punto 2 all'ordine del giorno: Approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2024-2026. Come sapete, ci saranno le varie relazioni.. l'ho appena finito di dire! L'ho appena finito di dire! Come sapete ci saranno le varie relazioni degli Assessori, a seconda del ramo di competenza, quindi, prima di dare la parola agli Assessori, cedo la parola al Sindaco.

**Sindaco Tommaso Minervini**

Grazie, Presidente, signori Consiglieri, buona serata a chi ci ascolta. Il Consiglio Comunale stasera è chiamato ad approvare quello che io chiamo un pacchetto relativo al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026. Come sapete tutti, questo avverrà in due riprese. Oggi andiamo ad approvare il primo - come dire? - la prima sequenza di provvedimenti che si suddivide in due giornate. Oggi discutiamo e approviamo il Documento di Programmazione e il 18 approviamo la traduzione in cifre del Documento di Programmazione cioè il bilancio. Ovviamente nel bilancio sono trasfuse le cifre della programmazione che approveremo oggi, ma, come dire, i contenuti della discussione sono ovviamente analoghi e sovrapponibili. Perché stiamo facendo questo che, come sottolineo, abbiamo scritto chiaramente nel documento, all'inizio, di tipo provvisorio? Perché il Governo ha voluto per il bilancio 2024 che non ci fosse l'esercizio provvisorio, quindi, allo stato della legislazione, allo stato degli atti noi dobbiamo fare, dobbiamo approvare il bilancio allo stato delle cose conosciute, cioè della legislazione vigente e di trasferimenti immaginati - come dire? - pedissequi rispetto all'anno precedente. Il bilancio vero e proprio noi lo discuteremo ad aprile, allorquando avremo la legge finanziaria, la legge di bilancio dello Stato, conosceremo la legge di bilancio della Regione Puglia e quindi conosceremo quelli che dovranno essere gli esatti trasferimenti del Governo ai Comuni e quindi al nostro Comune. Non soltanto questo ma avremo chiaro quale sarà, dal documento governativo, statale, l'andamento del trend economico del Paese, che ovviamente si riflette anche sui Comuni e quindi sulla nostra città e anche la valutazione dell'impatto della fiscalità generale. Tant'è vero che nel Consiglio Comunale di lunedì, noi andremo ad approvare le ultime entrate tributarie di competenza del Consiglio, perché la Giunta Comunale ha già approvato tutte le tariffe di sua competenza che, come avrete visto dall'Albo, sono tutte confermate rispetto al 2023, che ovviamente sono confermate dell'anno precedente e, praticamente, noi vogliamo sottolineare il fatto che dal 2017 le tariffe dei servizi di questo comune, compresi anche le entrate tributarie, sono invariate. Consentitemi, sembra poco, ma

non ci sono, non mi pare di avere esempi, nei comuni vicini, di questo tipo di fiscalità. Rimane da decidere quella relativa alla TARI, ai tributi, alla tassa sui rifiuti e lì, ovviamente, non lo possiamo fare il 18, lo dovremmo fare necessariamente ad aprile, perché i procedimenti di approvazione di quella tassa sono governati da agenzie nazionali e regionali, dove la discrezionalità del Comune è davvero zero, pari quasi a zero e quindi, siccome lì c'è la scadenza al 30 di aprile, il bilancio, salvo variazioni di legge sulle scadenze, dovrà essere discusso, diciamo quello più veritiero, più vicino alla realtà dei dati, entro il 30 aprile 2024. Ma noi dobbiamo farlo entro il 31/12, perché altrimenti avremo una finestra, 1 gennaio - 30 aprile che negli anni precedenti è sempre stato un esercizio provvisorio, ma quest'anno non è consentito, quindi, capite bene che si avrebbe la pressoché paralisi dell'apparato municipale. Ecco perché dobbiamo fare quello che il Governo e i tecnici hanno chiamato "bilancio tecnico" al fine di consentire l'ordinaria Amministrazione nei primi quattro mesi del 2024. Certo, l'impianto programmatico non è che cambia, ma cambieranno le pesature dei trasferimenti dello Stato ed è un grande problema, come ho già detto in Commissione, un grave problema per due ordini di fattori. Uno è che il 2024, in Via Generale, viene stimato come un anno di forte depressione. Ci sono le stime del Fondo Monetario Internazionale, le stime della Banca Europea e le stime anche di tutte le grandi associazioni di imprenditori, anche quelle del Commercio, che danno il 2024 come un anno di depressione per via di alcuni fattori internazionali economici, che non sto qui a dire. L'altro è perché, proprio in virtù di questi fattori depressivi, annunciano, fanno annunciare al Governo un taglio drastico dei trasferimenti alle Regioni e agli Enti locali. Proprio ieri la Giunta Regionale ha approvato la proposta di bilancio che andrà in Consiglio Regionale e ha annunciato un taglio di 43 milioni di euro di trasferimenti alla Regione Puglia e viene annunciato un taglio di trasferimenti per oltre 200 milioni di euro ai Comuni, 250, 50 alle metropolitane e 200 ai Comuni e capite bene che avrà un impatto negativo anche sul nostro bilancio, come dire, un impatto che ad oggi stimiamo intorno ai 180/200 mila euro. Con un bilancio come il nostro, ma questo vale per tutta l'Italia, capite bene che è un bilancio molto difficile, molto duro, che insieme alle congiunture internazionali fanno sì che dobbiamo veramente fare un bilancio molto oculato nel 2024, a differenza di quello un po' più espansivo che ci siamo potuti permettere nel 2023, anche perché abbiamo avuto, come ricorderete, un buon consuntivo nel 2022, che ha consentito di accantonare somme che ci hanno aiutato molto nella gestione, sia per l'ordinario sia per interventi straordinari. Quindi, ad aprile valuteremo questi impatti che si annunciano negativi, insieme, anche alle negatività, agli annunci che sono stati dati, adesso non voglio entrare in nessuna polemica, anche, perché, capite bene che un'azione drastica il Governo, chiunque Governo fosse, la deve fare in questi anni perché abbiamo, come tutti sapete, un debito pubblico alle stelle, credo al penultimo

posto, dietro di noi c'è solo la Grecia, e per evitare un default finanziario chiunque vada, è al Governo deve fare una drastica riduzione del debito pubblico, perché altrimenti arriveremo a situazioni di default molto serie. Se mettete insieme la situazione internazionale delle guerre e dei cicli produttivi influenzati dall'economia dell'est, Cina e India, capite bene che siamo in una situazione estremamente difficile. Questo ha fatto annunciare, adesso non vorrei qui dilungarmi su queste cose, però, per aiutarci e aiutare a capire le dinamiche di un bilancio che, vabbè, è chiaro che ce la si prende con il Sindaco di turno in tutta Italia, ma questo diciamo è lo sport nazionale, però chi fa politica deve capire quali sono gli scenari a cui andiamo di fronte. Questo ha fatto annunciare altri tagli importanti come, per esempio, viene annunciato, io mi auguro che alla fine non sia realizzato il taglio, anzi l'azzeramento del fondo affitti per le famiglie povere, che, ovviamente, peserà sulle dinamiche sociali, sulle tensioni sociali e anche economiche delle città. Noi avevamo una un budget di circa 1.800.000/2.000.000 di euro, per queste famiglie, che in questo momento viene annunciato che sarà tolto. Il reddito di cittadinanza, come sapete, è stato azzerato. Abbiamo dall'altra parte il reddito di dignità che è stato approvato qualche settimana fa dalla Regione Puglia, ma parliamo di cifre, come dire, sperimentali, di primo acchito, per contributi fino a 500 euro a condizione della sottoscrizione di patti di inclusione. Un po' complicate queste procedure e non certo, come dire, che possano riguardare la massa, ma ovviamente è sempre una cosa positiva questi interventi che vengono fatti. Questo vuol dire, per esempio, costringere i Comuni ad aumentare le spese, che posso dire, per i servizi civici o roba del genere, ma in uno scenario di minori trasferimenti sarà molto dura affrontare il 2024. Dobbiamo far leva su che cosa? Sulla capacità di programmazione e sulla capacità di fare non soltanto razionalizzazione della spesa e quindi eliminare molti di quei Fondi. Come è stato detto, noi, per esempio, incrociamo le dita, stiamo provando ad eliminare, ma quello che è sempre stato in questo Comune. Quindi, per la prima volta da quando la legislazione esiste, stiamo provando ad eliminare i Fondi di accantonamento per i tempi di pagamento e, quindi, stiamo penando, tutti i settori si stanno concentrando per far sì che abbiamo dei tempi di pagamento nei termini di legge. Quindi, andiamo ad eliminare il Fondo. Ma questo apre un altro capitolo, che è bene che voi Consiglieri, soprattutto i più giovani, che si propongono di fare attività politica, sappiano che pone un altro problema, cioè quello della liquidità delle casse e tutti i Comuni d'Italia stanno piangendo e stanno in queste ore, in queste giornate in fibrillazione, perché, ovviamente, con tutti i discorsi del PNRR, che dobbiamo anticipare i Fondi, ci troviamo in una situazione veramente, come dire, con i nervi che sono a fior di pelle, per tutti quelli che hanno un minimo di responsabilità apicale nei comuni. Questo lo dico, come dire, non per una esimente di responsabilità, ma perché è bene che tutti coloro i quali si propongono come

amministratori, come persone consapevoli delle situazioni politiche, sappiano di queste cose, per cui in tutta Italia i comuni stanno chiedendo anticipazioni di liquidità perché il PNRR, sì, è un'ottima cosa ma, per esempio, non ci finanzia l'IVA e paga a rendicontazioni successive. Nel frattempo le aziende devono avere e hanno diritto alle anticipazioni, ai pagamenti dei Sal, non è che puoi fermarli, altrimenti poi hai altri debiti, perché nel frattempo maturano interessi e cosa del genere, quindi, si stanno facendo i salti mortali in queste ore. Anche perché, come è cattiva abitudine di tutto il Mezzogiorno, quando arriva la fine dell'anno ti arrivano tutte le fatture, credo che anche chi fa attività professionali o attività private, diciamo, ha, di questo, esperienza, arriva alla fine dell'anno e ti arrivano tutte le fatture possibili e immaginabili. Questo comporta anche, anche, come dire, una taratura di una macchina comunale che non era abituata a questi ritmi di lavoro così intensi e così frenetici. Se vedete i conti, lavoriamo qualcosa come 420 milioni di euro complessivi, fra spesa corrente e spesa di investimento. La virtù che dobbiamo mettere su è tarare bene la macchina comunale, e, quindi queste 60 assunzioni che abbiamo fatto nel 2023 vanno proprio in questa direzione, dove abbiamo potenziato di più, oltre che nei servizi ordinari come la socialità e la Polizia? Abbiamo potenziato di più le entrate, quindi i tributi e il patrimonio e la Ragioneria, ripeto, oltre i vigili e le assistenti sociali, poi dopo dirà meglio l'Assessore alla socialità per quanto riguarda i LEPS e quant'altro. Poi ci dobbiamo concentrare a intercettare i finanziamenti dei nuovi investimenti, perché in queste ore stiamo sudando le famose sette camicie per rendicontare i Fondi che scadono entro il 31/12/2023. Capite bene, io mi arrabbio ogni momento, perché il problema è scardinare quella mentalità tipica di tutti noi meridionali, per cui quando abbiamo una scadenza, quand'è che ci preoccupiamo? L'ultimo giorno della scadenza, non ci preoccupiamo il giorno prima, facciamo tutto e con l'idea che poi chiamiamo la persona "Dai, per piacere, dacci un po' di ulteriore tempo". Ma questa mentalità deve scomparire dagli apparati burocratici, dagli amministratori, in genere dalle classi dirigenti del Mezzogiorno. Qui ci sono i tempi europei, ma è anche giusto che noi ci tariaimo alle scadenze, alla programmazione, quindi, vanno fatte per tempo. In queste ora stiamo veramente fibrillando per rispettare queste scadenze e ci prepariamo, che cosa dobbiamo fare immediatamente dopo? Dobbiamo cominciare a riavere quel portafoglio di progetti che avevamo cominciato a costruire nel 2018, che ha consentito di vivere oggi, con tutti i PNR e quant'altro, perché arrivava l'avviso pubblico, il bando, ci sono i progetti e li candidavamo. Quindi, subito dopo le feste dobbiamo mettere tutta la macchina a programmare le nuove programmazioni, i nuovi progetti, sia per quanto riguarda i servizi, sia per quanto riguarda le opere pubbliche, che sono notevoli come dirà fra poco l'Assessore ai lavori pubblici, dove nel DUP noi presentiamo, da pagina 73 a 77, l'elenco delle opere pubbliche lavorate quest'anno, che sono pari a 140 milioni di

euro e rotti. Scusate, insomma, non è poca roba. Così come a pagina 78/79 vi è l'elenco dei servizi e forniture fatti nel 2023, pari a oltre 15 milioni di euro. La gran parte sono servizi sociali e capite bene che diciamo è una performance, di tutto rispetto, che abbiamo realizzato e a seguire c'è lo schema delle opere pubbliche, immaginate e programmate per il 2024 e anche lo schema delle forniture dei servizi per il triennio 2024-2026 perché da quest'anno è, appunto, triennale. Anche per la programmazione 2024 immaginiamo opere per 161 milioni di euro. Paro subito la obiezione di qualcuno che può dire "ma perché li farai tutti i 161 milioni di euro?". No. Però, sappiate, se vogliamo essere degli amministratori consapevoli che se io non ho un'opera pubblica iscritta nel programma triennale, non la posso candidare agli avvisi pubblici. Quindi, non è che uno li mette così, per fare la figura dello spaccone. Si mettono perché sono i primi step di programmazione, senza dei quali né la Regione, né il Governo, né tanto meno l'Europa, ti dà nulla se non l'hai programmato nel Piano Triennale, perché deve avere minimo una programmazione, come dire, di base. È ovvio che questo piano dovrà essere suscettibile di potenziamento, perché in questi mesi, in queste settimane, anche la Regione Puglia e il governo sta preparando quella nuova rivalutazione dei PNR e dei POR regionali, quindi, noi dobbiamo immediatamente allinearci a questo. Questo è il mestiere dei Comuni nei prossimi mesi e nei prossimi anni, non già stare a cianciare sulla spesa corrente che, signori, quella è. Ci sono veramente margini estremamente risicati su questo e se arrivano i tagli sono diciamo situazioni molto, molto pesanti. A seguire vi è tutta la valutazione, nelle pagine successive, da 97 in poi, di tutti i servizi del Welfare, che dirà, specificherà l'Assessore alla socialità, che vanno a connotare una condizione di altissima performance. Devo ringraziare tutti coloro i quali si sono cimentati in questa rivoluzione del nostro Welfare, che è passato dall'assistenza sociale ad avere dei veri e propri servizi nel territorio, apprezzati in tutta la Regione Puglia e senza sfasamenti. Proprio stamattina sfogliai, mi arrivano i giornali sul telefonino sfogliai La

Gazzetta del Mezzogiorno e qui vedo, alla pagina 5, "Puglia, poche le mense per gli alunni delle scuole, solo il 17 per cento degli studenti ha accesso al servizio". Questo in tutta la Regione Puglia. Per curiosità, siccome ricordavo a memoria i numeri, stamattina me li sono fatti dare, su 3719 alunni, tra l'infanzia e la primaria, vanno a mensa 1764, pari al 47,5 per cento a Molfetta. Allora, questo, insieme al discorso del servizio psicologico, altri servizi che dirà, non voglio togliere le cose da dire all'Assessore, e alle programmazioni che stiamo facendo e che speriamo a breve la Regione Puglia ci finanzierà, perché stiamo programmando interventi anche oltre questi già conosciuti che, magari, vadano, come dire, ad avvicinare un'utenza che non si avvicina ai servizi, andandoli, magari, a cercare anche per strada, va a connotare un sistema che è stato eccellente, è stato giudicato dalla Regione Puglia,

eccellente nel 23 e che quindi noi vogliamo potenziare nel triennio 2024/2026. Poi vi è tutta la parte sulla sicurezza di cui poi dirà l'Assessore Roselli, che anche lì abbiamo potenziato, insieme ai dati infrastrutturali e di sistema per quanto riguarda lo sviluppo economico ed imprenditoriale. Perché, signori, pensatela come volete, ma se in questa città come in tutte le città non si aumenta la redditività con il decremento demografico c'è poco da stare allegri. C'è poco da stare allegri. È fondamentale aumentare la redditività. Come fai ad aumentare la redditività, creando quelle Infrastrutture che consentono nuovi insediamenti produttivi e quindi aumento dell'occupazione, quindi come dire aumento della redditività. Uno dei provvedimenti che verrà il 18 è l'addizionale IRPEF. Mentre manteniamo inalterato l'IMU e i valori venali per l'abitazione e gli investimenti produttivi, l'addizionale IRPEF, manteniamo le quattro aliquote perché, voi come sapete dal primo gennaio, a livello nazionale, le aliquote IRPEF sono passate da quattro a tre, ma consapevoli delle situazioni comunali il Governo ha dato facoltà ai Comuni, nel 2024, di mantenere le quattro aliquote e noi le manteniamo perché sono quelle aliquote che vanno dai 15.000 ai 28.000 che praticamente è la quasi maggioranza dei contribuenti, quindi non possiamo erodere né le entrate né tantomeno possiamo andare ad aumentare la fascia 1015 perché sono i più poveri e non possiamo aumentare a costoro. Perché la scelta è: o portare tutto allo 0,60 o tutto allo 0,65, non c'è scampo. Ma portare tutto allo 0,60 significa perdere gettiti, quindi, qua, come dire, certo, il populismo può sbizzarrirsi come vuole ma il dato è fondamentale, i dati son questi, nessuna persona sana di mente che siede a questo posto può fare un'operazione del genere, a meno che il Governo non ti dà dei fondi sostitutivi.

Parlavamo degli investimenti e gli investimenti, come sapete, sono importanti e noi continueremo nella programmazione delle grandi infrastrutture portuali e, per quanto riguarda, il sistema ferroviario a ridosso del Porto, perché è una grossa originalità, è una grossa attrattiva, non soltanto per Molfetta ma per tutta la Puglia e questo, ormai, non lo diciamo più solo noi, ma RFI, Regione Puglia, lo stesso Governo si sta interessando a questa importante azione strategica che noi proponiamo da tempo. Tant'è vero che, come sapete, insieme alla zona economica speciale, oggi è 15, domani viene formalizzato dalla Direzione nazionale dell'Agenzia delle Dogane, la zona franca doganale a Molfetta, che è un Unicum, perché l'abbiamo noi, ce l'ha Termoli e ce l'hanno due aree di Bari, per lo stoccaggio delle merci. Finito. In Puglia siamo antesignani di questa situazione. Capite bene che grande attrattività vi è in questa situazione. Abbiamo, poi lo dirà meglio l'Assessore all'Urbanistica, possibilità di espansione dei suoli, per quanto riguarda gli insediamenti produttivi e, nel frattempo, credo... abbiamo già fatto il 13? Sì, la volta scorsa, l'altro giorno. Ripartono gli investimenti per quanto riguarda le cooperative edilizie, signori, nei comparti già programmati, come ho sempre detto. Poi vi volete sbizzarrire a dire che

occupiamo il suolo, noi non stiamo occupando un centimetro di suolo in più rispetto a quello programmato sin dal 1994. Punto. Poi, il resto ognuno può sbizzarrirsi a dire quello che vuole. Ma rimettiamo in moto le cooperative, in questo percorso. La zona franca doganale è una cosa importante, che sta affacciando ancor più investitori, tant'è che ormai è sempre più impellente l'urgenza di definire quell'ampliamento che era mi pare il PIP 4, se non erro, perché abbiamo sempre più necessità di suoli, mentre l'ASI ha quasi terminato la sua prenotabilità di suoli. Gli ulteriori suoli ASI e l'espansione del PIP saranno, mi auguro quanto prima, l'indomani dei lavori del rischio idrogeologico e noi già nel 2024 andremo all'Autorità di bacino per una rivalutazione delle perimetrazioni delle zone inibenti alle costruzioni. Nell'altra parte vi è il discorso relativo alla... vabbè, sul piano della cultura diranno via via tutti i nostri Assessori, perché è giusto che prospettino al Consiglio Comunale, ai Consiglieri la le attività fatte, in corso e di programmazione, perché così si comprende il filo conduttore di tutta l'azione amministrativa.

Per quanto riguarda le partecipate, come sapete, si tratta praticamente di ripetere la discussione che abbiamo fatto in Consiglio Comunale qualche settimana fa, in occasione del bilancio consolidato che vede le tre società. Per quanto riguarda la MTM abbiamo sempre detto che si sta maturando il trasferimento di alcuni asset relativi alla pubblica illuminazione, che slitterà di qualche mese necessariamente, perché la Smart City non ha ancora completato, è arrivata, mi pare, all'80 per cento del suo progetto di sostituzione delle lampade e, quindi, quest'altro 20 per cento, che poi è una parte - perché si è fermata? - una parte particolare perché non sono i nostri impianti, sono gli impianti di Enel Sole e quindi dobbiamo acquisire da Enel Sole questi impianti per poi sostituirli. Poi questo servizio passerà, mentre, molto prima, io mi auguro già nello stesso mese di febbraio, marzo al massimo, passerà il servizio dei parcheggi, i grattini, insomma, quello delle strisce blu, cioè i parcheggi sulla viabilità. Ed un'azienda, una delle tre che ha un più forte impatto evolutivo, perché come dire sta il trasporto pubblico, grazie all'azione che si sta facendo con i vertici aziendali, sta migliorando sempre di più, abbiamo sempre più buoni performance e grazie a un buon finanziamento di oltre 500 mila euro ricevuto per un progetto di mobilità sostenibile, avremo una forte incentivazione all'uso del mezzo pubblico, perché è legato all'uso delle biciclette e quindi chi prende le biciclette avrà uno sconto notevole sul mezzo pubblico, e quindi grazie a Dio, arriveremo sempre di più ad incrementare questi ricavi. Per quanto riguarda la Multiservizi, abbiamo detto che dovrà, a quel punto, specializzarsi per quanto riguarda il verde e la cura e la manutenzione delle strade e, ovviamente, agli altri servizi di base, anche per servizi innovativi come, per esempio, mi auguro quanto prima entri in servizio gli ingressi automatizzati al mercato ortofrutticolo e speriamo poi di attivare, successivamente, altri servizi in relazione, per esempio, alla conduzione... i lavori dei pontili, delle

barche a vela sono in corso, è in corso l'attività di bonifica delle aree e noi pensiamo a dei livelli di espansione di questa azienda. La ASM lì il problema è incentrato sugli impianti. Devo dire e non temo smentite, anzi, sicuramente avremo le smentite dall'opposizione, ma questo sta sempre nel conto, ha fatto notevoli passi in relazione alle risorse che ha. Certo, qui il populismo può dire "dai più risorse" e quello fa meglio, certo, posso raddoppiare gli operatori, posso dare più soldi e quelli ogni cinque minuti spazzano. Poi, quello deve capire che quei costi sono come devono essere recuperati dai cittadini, affogare i cittadini in un momento economico come questo, non lo so. Noi vogliamo fare gli amministratori razionali e, quindi, come dire con le risorse date stanno facendo enormi risultati. Perché, altrimenti, come dico spesso anche nei momenti di tensione con le varie società, basterebbe mia nipote di 4 anni, gli dai 10 euro, quella ti spende 10 euro e finisce lì. Il problema è razionalizzare il sistema, il servizio. Altrimenti, è molto facile, ti do i soldi, li spendi e finisce lì, ma questo lo può fare mia nipote di 4 anni. Invece, il problema è dalle capacità di organizzazione, capacità di capire che con i Fondi a disposizione deve migliorare le performance. Quindi, questa mentalità che qualcuno ha e continua ad avere, che "mi dai i soldi del Comune", il Comune ti dà i soldi e tu poi fai i servizi, deve anche finire. Ma questo non lo dico alle mie partecipate, è un sistema, come dire, i privati sanno bene, con i soldi che hanno devono fare il meglio possibile e il meglio possibile significa razionalizzare il servizio, organizzarlo bene, pretendere dagli operatori e dagli operai, dai dipendenti che facciano bene il loro lavoro, significa tutto questo.

Tornando alla ASM, la questione fondamentale che questo Consiglio Comunale, questa Amministrazione si porrà immediatamente dopo le feste è la questione dell'impianto di compostaggio. SANB sì, SANB no, a questo punto, per dirla con estrema franchezza, è poco rilevante, per quanto mi riguarda. Il problema è capire, in un sistema noi abbiamo fra i 700 e gli 800 mila annui di maggiori costi alle discariche. Abbiamo un sistema regionale al 95 per cento di strutture private, tranne l'AMIU di Bari, vado a memoria, e qualche altra cosina sparsa, c'è l'impianto di compostaggio dell'AMIU di Bari, che è entrato in funzione un paio d'anni fa, poi, non mi pare, non ricordo che ci siano grandi impianti pubblici a disposizione, sono tutti privati. Tutti i tentativi che la Regione Puglia e AGER ha fatto per calmierare i prezzi, contenerli, fare addirittura... hanno provato a fare una società pubblica insieme ad AQP per la gestione dei rifiuti umidi del compostaggio, sono stati tutti questi tentativi bocciati dai TAR e dai Consigli di Stato. Quindi, questo dicevo agli altri colleghi Sindaci, che ci siamo visti in SANB, noi non ci rassegniamo all'idea che ogni anno, come ogni comune sta facendo, ai cittadini, ogni anno, aumenta le tasse sulla TARI perché, ovviamente, è costretto a compensare tutti i maggiori costi. Chi fa questo

lavoro sa bene che lì non è che puoi contrattare o sgamare, cioè, lì va la mattina, quanto ti arrivano 10 camion, tot e li devi pagare. Ti arriva il foglietto il giorno dopo che invece di andare a Monopoli te ne devi andare a Cerignola e il prezzo è 200 e non puoi... anzi li devi pagare appena arrivi gli devi prima dare i soldi e poi entrano i camion. Ma questo è un sistema assurdo, non più tollerabile. Noi che abbiamo fatto virtù di quanto concerne l'impianto della plastica, che da perdere e da persone, consentitemi di dirlo questo, precarie, adesso sono entrate nella sfera pubblica e hanno un contratto stabile pubblico, anzi è stato omologato a quello di ASM, quindi, ancor miglior favore. Cioè tre anni fa, adesso non ricordo esattamente, tre anni fa erano dei precari in rischio di licenziamento, di cassa integrazione, adesso hanno un contratto pubblico, stabile a tempo indeterminato, di tutto rispetto, di 14 mensilità e così via. Quell'impianto sta producendo utili. Tenete conto che nelle altre società, nei comuni qui vicini, quei dipendenti precari sono stati tutti licenziati, tutti. Noi, invece abbiamo avuto la freddezza ma l'onestà d'animo e l'onestà intellettuale e sociale di fare un avviso pubblico che ha tutelato quelle presenze, quindi siamo passati dal precariato diffuso, sia in ASM sia negli impianti, a certezze e dignità di tutti i lavoratori. Il nostro problema, quindi, adesso stiamo finanziando con altri 4 milioni di euro l'impianto di revamping della plastica è quello del compostaggio, perché ci facciamo ricavi dalla plastica, non spendiamo per la carta, non spendiamo per il cartone, non spenderemo per il vetro, anche perché, grazie a Dio, la più grande società di recupero, al di là di quello pubblico, la più grande società di recupero del vetro ha scelto Molfetta per impiantare un suo stabilimento, importante. Una delle più grandi società europee verrà nella nostra zona. Allora, capite bene che chi fa previsione, lo dice uno alla soglia di una certa età che, probabilmente, saranno la consiliatura che verrà ad usufruire di queste cose, che cosa ci rimane come costo pesante? La discarica, ma quella per il momento possiamo farci poco ma possiamo fare ancora molto, è il compostaggio. Allora, noi dobbiamo provare, subito dopo le feste, lo abbiamo detto, a chiamare i vertici di AGER, Regione ANCI, per dire "questa situazione non è più tollerabile" e non per Molfetta ma per tutti i Comuni. Cioè stare, come dire, alle condizioni, e lo dico educatamente, per non dire altre parole, delle lobby private sullo smaltimento dei rifiuti, noi non ci siamo più, quindi, ci dicono che non lo possiamo fare. Ritengo che possiamo farlo, noi forzeremo per fare, se non ci finanzia, la Regione Puglia non ci finanzia, così come è previsto, perché il nostro impianto entra, sta dentro la programmazione del Piano dei rifiuti, del Piano degli impianti pubblici della Regione Puglia. Partecipato al PNR, AGER non ha avuto finanziamenti, perché i finanziamenti del Governo erano talmente pochi che sono andati in Campania e in altre regioni per il sud. La Puglia non ha avuto finanziamenti, perché noi eravamo al primo posto della graduatoria pugliese. Speriamo in un prossimo POR ma non possiamo vivere di speranza, perché nel

frattempo abbiamo accumulato debiti verso ASM notevoli che, ovviamente, è costretta a pagare quando va a smaltire. Non è che può dire "domani ti pago", quelli devono pagare, quindi noi dobbiamo e stiamo via via rimborsando questi fondi. Ma, come dicevo prima, sul piano generale, grazie al fatto che abbiamo fatto un buon consuntivo e abbiamo accantonato dei fondi, altrimenti come facciamo? Quindi, se facciamo questo ci rimarrebbe soltanto il costo della scarica. Il costo della discarica lì possiamo fare poco, ma possiamo farlo e cioè aumentare sempre di più la differenziazione e quindi portare sempre... ci attestiamo rispetto alla media dell'ambito sul 70 per cento, se facciamo la media regionale siamo ben al di sopra della media regionale. Badate bene che il Comune di Bari fa livelli molto più bassi di differenziata. Come anche in prospettiva, e lo voglio dire con estrema chiarezza, nei prossimi anni c'è da discutere se la modalità del porta a porta è una modalità che può essere continuata ad essere sostenuta. Questo non significa rinunciare alla differenziazione, anzi significa spingerla sempre di più. Però, noi abbiamo il privilegio di avere fatto l'esperienza del porta a porta, ormai da circa 7-8 anni, 8 anni. I Comuni che hanno cominciato l'anno scorso sono entusiasti, come lo eravamo tutti noi i primi due anni, adesso andate a chiedere agli operatori che fanno il porta a porta e vedete un po' in che condizioni sono e comincia, come dire, deve cominciare la riflessione prospettica, se questa è la modalità che deve continuare dobbiamo inventarcene un'altra, come fanno in altri comuni del Nord, quelli medio- grandi, perché è chiaro che se vai nella piccola comunità la questione è facile, ma nelle città come le nostre la questione, per chi ormai da oltre otto anni fa questo servizio è da porsi, perché la usura, proprio fisica, psicofisica del lavoratore, comincia a vedersi e, quindi, un amministratore attento e scrupoloso si pone questo problema. Ma questo non è all'ordine del giorno né di oggi né nel prossimo triennio e sullo sfondo, lo dico per chi poi si vorrà cimentare nei prossimi anni su questa questione. Questo è un quadro del DUP, penso o mi auguro di non aver scordato nulla, comunque, se ho scordato qualcosa ci penseranno i miei Assessori, come dire, a ricordarlo, settore per settore. Per cui chiederei al Presidente di dare la parola, cominciamo magari dall'Assessore Rossiello per poi proseguire, qui, così come stiamo, per la illustrazione più puntuale nei vari settori. Vi ringrazio.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Sindaco. C'è già un ordine più o meno prestabilito, quindi chiedo, neanche a farla apposta, all'Assessore Rossiello di iniziare la sua relazione.

**Assessore Giacomo Rossiello**

Grazie, Presidente. Sindaco, colleghi Assessori e Consiglieri, quella che mi appresto

a legggervi è una relazione afferente gli ambiti assessorili di mia competenza, ovvero: cultura, marketing, turismo, coste e finanziamenti.

Partiamo dalla cultura. Nell'ambito del potenziamento dell'offerta culturale, si evidenziano i programmati lavori di ristrutturazione di Palazzo Giovene volti, tra l'altro, al ripristino dell'importante Siloteca Civica, museo unico nell'Italia meridionale, dedicato all'albero e al legno nelle sue alterazioni e caratteristiche fisiche e tecnologiche. Il patrimonio artistico, che originariamente era in mostra presso Palazzo Giovene, è stato invece trasferito presso il Centro d'arte e cultura della città, nella fabbrica di San Domenico. I quadri che hanno trovato ospitalità negli ambienti annessi a biblioteca, sono stati tutti sottoposti a trattamenti di tutela e conservazione, nonché revisionati i supporti lignei per adeguarli al nuovo allestimento. Presso la fabbrica di San Domenico sono state avviate anche le attività di catalogazione, digitalizzazione e laboratori didattici per bambini e ragazzi nonché disponiamo anche di un palco usufruibile per manifestazioni di vario genere. Per la Cittadella degli Artisti è stata avviata, d'intesa con l'attuale gestore, una costruttiva politica di slancio delle attività teatrali e di intrattenimento, che stanno determinando un notevole aumento dei flussi di pubblico, proveniente sempre più anche dai paesi limitrofi e non più limitato solo alla nostra cittadinanza. È apprezzabile constatare come numerose sono le compagnie teatrali che accedono alla struttura per le loro rappresentazione, registrando quasi sempre un *sold-out*. Il dialogo con il gestore è costante e collaborativo e lascia ben sperare per la prossima stagione. L'immobile necessita del rifacimento dell'impianto caldo o freddo, che è stato già appaltato e sarà realizzato nei primi mesi del 2024. I siti culturali della Sala dei Templari, dell'Ospedaletto dei Crociati, della Chiesa della Morte, del Torrione Passari, proseguono il loro percorso di monumenti cittadini che li vede fiori all'occhiello della nostra città per importanza storica ed artistica e, conseguentemente, testimonianza ed eredità del passato, quale strumento di conoscenza e trasmissione di valori. Per essi sono intensificate le politiche di fruibilità con la presenza costante di personale addetto all'accoglienza e la guardiania. Nell'ambito della valorizzazione degli stessi si intende proseguire nella realizzazione, in determinati periodi dell'anno, di eventi espositivi a carattere ciclico, nell'ambito di una programmazione annuale di rinnovamento dell'offerta culturale condivisa. Con l'avvio dei lavori previsti nel 2024, finanziati con Fondi PNRR per 4.800.000 euro, l'area da anni abbandonata dall'ex mercato ortofrutticolo, nel cuore di un popoloso e popolare quartiere della città, sarà, invece, espressamente dedicato ai giovani e gestito dagli stessi, nel settore delle attività culturali. Il progetto è stato rivisitato e concordato col Comitato di quartiere in diversi incontri. L'ex Palazzo Tributi, destinatario di un finanziamento regionale gestito dal GAL, con il completamento dei lavori sarà suddiviso in due distinte aree, al pianoterra ospiterà

attività di *coworking* fornendo opportunità di lavoro condiviso e scambi culturali, mentre al primo piano sarà possibile visionare opere d'arte in esposizione permanente. Nel 2023 è stato acquistato L'antico Convento dei Cappuccini sovrastante, la Dolina. Il progetto di fattibilità tecnico-economica, già approvato in Giunta, prevede interventi di recupero conservativo e di rifunzionalizzazione degli spazi interni. L'immobile sarà anche reso accessibile a persone diversamente abili, mediante l'eliminazione dei dislivelli al piano terra e l'installazione di un ascensore. Si intende, inoltre, acquisire, la cosiddetta "Cava dei Dinosauri", attualmente di proprietà privata, che unitamente al fondo Azzollini, al Convento dei Cappuccini, al Pulo e al Museo Civico archeologico del Pulo, costituiranno il percorso turistico culturale del sistema Pulo. Il Pulo sarà reso accessibile anche alle persone diversamente abili, mediante il ripristino dei vialetti principali e la fornitura di due sedie a rotelle, cosiddetto "scoiattolo". Sia il ripristino dei vialetti che le sedie a scoiattolo, che la mutazione triennale del verde della Dolina, sono state finanziate grazie all'intercettazione di un contributo regionale - e per questo ringrazio il Consigliere Regionale Saverio Tammacco per la sua costante opera a favore della nostra comunità - di 300.000 euro previsti dall'articolo 84, della legge regionale 32/2022. La Dolina Carsica del Pulo è già inserita nella carta dei beni culturali pugliesi, consultabili nel sito Carta Apulia e le visite guidate al Pulo, già attivate negli anni scorsi, continueranno, ovviamente, anche per tutto il 2024. Sul piano dei finanziamenti europei, invece, un importante rilievo ha assunto per la nostra Amministrazione il progetto Crisis Interreg Italia-Albania-Montenegro. Nel progetto Crisis, il Comune di Molfetta risulta capofila di un gruppo di partner costituito dal comune di Ulcinj, partner Montenegrino e del Flag Molise Costiero. Il progetto è ormai ultimato e il 18 dicembre, alle ore 11, presso la sala Finocchiaro è stato programmato l'evento finale che vedrà partecipare online e in presenza tutti i partner. Colgo l'occasione per invitarvi a presenziare e oggi ci hanno regalato anche quegli zainetti che avete trovato sulle vostre postazioni.

Ad ultimazione delle attività posso sicuramente affermare che l'obiettivo del progetto è ambizioso. Mediante la programmazione di una App il comune di Molfetta, insieme agli altri partner, rende sostenibile, anche a livello di tempistiche, il trasporto transfrontaliero di merci infiammabili tra Italia, Albania e Montenegro, creando, di fatto, una rete tra i porti in via di sviluppo dell'Adriatico. Lo scambio di dati tra questi porti servirà a ottimizzare i traffici commerciali, garantendo più sicurezza negli scali portuali, soprattutto in previsione dell'entrata in operatività del nostro nuovo porto commerciale. Le politiche del rilancio del turismo, invece, passano attraverso il coordinamento di un insieme di interventi che tracciano un percorso cittadino scevro da intasamenti veicolari e miglioramento della fruibilità delle aree nevralgiche di interesse turistico, quale porto, centro storico, lungomare, area

Madonna dei Martiri. Si intende, pertanto, avviare un serio percorso di riflessione basato su formule concrete e in sinergia con tutti gli altri settori e con i colleghi Assessori. Al momento i turisti affluiscono nella nostra città in occasione di sagre, degustazioni tematiche, grandi eventi e visita dei beni culturali, opportunamente valorizzate ed inserite in apposite campagne di diffusione e comunicazione. Si intende, conseguentemente, potenziare l'accoglienza di progettualità proposte da enti del terzo settore, che con passione e professionalità realizzano manifestazioni a tema che portano grandi numeri di presenze in città. I numeri di presenze sinora registrati, agli eventi e manifestazioni culturali e di spettacolo, ci confortano nel programmare, anche per il prossimo anno, iniziative che da un lato creano opportunità di crescita per l'associazionismo locale e dall'altro siano grandi eventi a forte richiamo turistico. L'infopoint, a cui a cui sono dedicate attenzioni e risorse, continua a costituire un polo informativo determinante dell'accoglienza turistica. La puntuale presenza quotidiana degli operatori, in tutte le giornate festive e feriali dell'anno, contribuisce fortemente alla diffusione delle manifestazioni e delle iniziative che si svolgono in buona parte dell'anno in città. Strettamente correlata al turismo si pone, infine, la questione coste e del Piano comunale delle coste, che rappresenta lo strumento di pianificazione della costa, molto importante per lo sviluppo turistico economico ed anche culturale di tutti i comuni marittimi come il nostro. Brevemente vi illustro ovviamente i vantaggi che dal punto di vista turistico e culturale il Piano delle Coste potrà dare alla nostra città. Con il piano delle Coste saranno definiti e normati i diversi usi del Demanio marittimo. Il Piano comunale delle coste prevede, infatti, un uso multifunzionale delle spiagge di Molfetta, aggiungendo agli usi balneari quelli sportivi, culturali, naturalistici e turistici, con l'obiettivo di promuovere una fruizione sostenibile e diversificata della costa, valorizzando le risorse paesaggistiche, i beni ambientali e culturali di grande pregio che abbiamo. Infatti, le modalità di utilizzo dell'area demaniale, con la pianificazione costiera, cioè con il PCC, sarà di diversi tipi, ben definiti lungo tutto il litorale comunale. Continueremo ad avere gli stabilimenti balneari SB, cioè aree in concessioni sulle quali il privato esercita l'attività turistico produttiva e saranno tenuti a rispetto di diversi parametri. Dovranno garantire l'accesso pubblico alla spiaggia, anche per le persone con disabilità, dovranno avere aree destinate al parcheggio. Il frontemare occupato dovrà essere compreso tra i 20 e i 150 metri lineari al massimo e non potranno essere contigui. I manufatti degli SB dovranno essere di facile rimozione, costituiti da materiali ecocompatibili ed ecosostenibili e non dovranno oscurare la visuale e danneggiare il territorio esistente. Avremo quindi le spiagge libere con servizi, le SLS, che sono concesse per erogare servizi alla balneazione, bar, ombrellone a richiesta, sdraio, servizi igienici e avremo, ovviamente, le spiagge libere, le SL, cioè tutte le aree in cui

l'accesso per la sosta e la balneazione è consentito a tutti gli utenti e dove saranno consentite tutte le attività di svago compatibili con la quota pubblica. In queste spiagge l'accessibilità per le persone con disabilità, i servizi igienici, la pulizia e il primo soccorso, saranno assicurate dal Comune. Infine, avremo anche spazi per attività turistico ricreative diverse da SB e SLS, quindi diversi da stabilimenti balneari e a spiagge libere con servizi, dove potranno essere installati chioschi per la somministrazione di bevande, cibi precotti, sdraio e ombrelloni. Strutture che forniscono sistemi ricreativi di divulgazione scientifico o culturale, strutture per il supporto gli sport acquatici. Insomma, daremo sfogo alla fantasia imprenditoriale dei giovani della nostra città. Saranno, così, previsti, anche usi diversi del Demanio marittimo come ormeggi per la nautica, la pesca, attività di rimessaggio. Dopo una fase di lavorazione e rielaborazione dei dati, i lavori, anche col prezioso aiuto dei tecnici comunali, sono giunti alla quasi ultimazione e siamo solo in attesa di un ultimo riscontro, da parte del Commissario, per le ultime modifiche e le Tavole grafiche allegate al PCC. Ovviamente, i rapporti tra i vari utilizzi della costa, saranno poi resi noti e poi saranno successivamente disciplinati, anche con eventuali osservazioni. In ultimo, al fine di dare la giusta risonanza, diffusione e promozione di quanto finora descritto, questo Assessorato intende avvalersi di un servizio specifico di comunicazione professionalmente qualificato. Ringrazio tutti gli uffici, tutti i dirigenti e permettetemi un ringraziamento particolare all'Ufficio cultura e alla dottoressa Losito, nonché Capogabinetto, che da sola ha sulle spalle l'Ufficio cultura. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Assessore Rossiello. La prossima relazione sarà quella dell'Assessore Spadavecchia, Assessore allo sport e strutture sportive.

**Assessore Vincenzo Spadavecchia**

Grazie, Presidente. Buonasera. Consiglieri, colleghi Assessori, Sindaco, io intervengo per quanto riguarda sia i nuovi impianti che i vecchi impianti. Intervengo dicendo subito che la città di Molfetta vanta, per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, impianti che nessuna città limitrofa, compreso il proprio di provincia, ha. Di questo vorrei ringraziare i dipendenti comunali, ovviamente c'è sempre da migliorare, compatibilmente con tutte le altre esigenze che la grande città di Molfetta ha quotidianamente. Per quanto riguarda il calcio a 11 abbiamo il campo Benedetto Petrone e il campo Paolo Poli. Per quanto riguarda il calcio a 5 abbiamo l'impianto di Viale Gramsci, l'impianto di Via Salvemini e la Madonna dei Martiri. Ovviamente Molfetta ha già tre Palazzetti, il Palapoli, il Palafiorentino e il

Palapanunzio. Poi abbiamo il Playground l'ultimo impianto realizzato. Poi abbiamo la pista di atletica, unica al Meridione, dove nel mese di giugno si sono svolti gli assoluti di campionato italiano di atletica, con grandissimo successo sia pubblico che mediatico. Ho parlato dei vecchi impianti, adesso vi aggiorno sui nuovi impianti sportivi che sono in corso d'opera. A Molfetta verranno realizzati due impianti. Il primo sta in Via Bettino Craxi, dove i lavori sono iniziati nel mese di gennaio, ma adesso c'è una sospensione parziale, in quanto attendono le travi, già progettate e commissionate, in legno lamellato, per la copertura. Il secondo impianto viene realizzato in Via Papa Innocenzo XIII, ex pattinodromo. I lavori sono iniziati il 31 luglio, mentre, la consegna è prevista nel 2026. Poi abbiamo la Cittadella dello Sport e la stiamo realizzando in Via De Simone. I lavori sono iniziati il 29 giugno e la consegna è prevista nel mese di novembre del 2024. Poi, finalmente, dopo circa 7 anni, quest'anno inauguriamo la piscina, dove i lavori sono iniziati nel mese di aprile e si concluderanno nel mese di aprile 2024. Poi abbiamo la pista di atletica. Qua, ovviamente, mi fermo un po', perché c'è molto da dire. È l'unico impianto del Meridione dove nel mese di giugno scorso si sono svolti gli assoluti di atletica leggera e abbiamo avuto grosso successo sia pubblico che mediatico. Vi preannuncio, una notizia di stamattina, che a Molfetta sono stati assegnati le finali di atletica leggera, categoria allievi. Non so quando saranno realizzati, presumo nel mese di giugno o di maggio. Ho concluso, grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Assessore Spadavecchia. Chiedo all'Assessore Capurso, Assessore alla socialità, di effettuare la sua relazione. Grazie.

**Consigliere**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Signor Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri e città tutta. Illustrerò brevemente i servizi esistenti e gli obiettivi programmatici, partendo dal servizio di segretariato sociale, il servizio sociale professionale è stato ulteriormente rafforzato, come diceva prima il Sindaco, con l'inserimento di nuove unità. Abbiamo anche un PNRR per la prevenzione del *burnout* degli operatori sociali, con un finanziamento di 210.000 euro. L'asilo nido, invece, è rivolto attualmente a 69 bambini. Il servizio è stato implementato, grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Interno, le attività terminano alle 18, prevedendo anche l'apertura straordinaria nei mesi estivi. Hanno aderito, al prolungamento temporale delle attività, 38 minori. Per quanto riguarda, invece, i buoni servizio 0-3 anni abbiamo, all'attualità, 572 minori fruitori del servizio. Le risorse utilizzate sono pari a 4.500.000 euro e abbiamo otto strutture iscritte a catalogo.

Il centro per le famiglie, attualmente, rivolge le attività a 100 utenti, fra le altre cose opera con il Tribunale per gli spazi neutri, per sostenere e favorire il mantenimento della relazione fra il bambino e il genitore in caso di conflitti familiari. Relativamente, invece, alle strutture e ai servizi comunitari per i minori, l'offerta ha registrato un ulteriore incremento attraverso l'attivazione dei buoni servizio regionali per l'infanzia e l'adolescenza, per l'utilizzo di strutture e servizi iscritti a catalogo telematico regionale. Nelle strutture comunitarie residenziali, invece, su provvedimento del Tribunale per i minorenni, attualmente sono accolti 40 minori. L'affido familiare che, sapete bene, il servizio per mezzo del quale il minore, allontanato dalla sua famiglia di origine per difficoltà temporanea, viene accolto da un altro nucleo che offre adeguate risposte alle sue necessità, decretato dal Tribunale per i minorenni, attualmente riguarda 12 minori. Il servizio di educativa domiciliare, *home maker*, è un servizio di contrasto all'istituzionalizzazione, che favorisce la presenza dei minori nell'ambito familiare, attualmente il servizio riguarda 65 minori e relativi nuclei e c'è stato anche un incremento di figure professionali con educatori che operano anche con minori con disabilità. Per quanto riguarda invece il centro per minori "Liberi tutti", sapete che è una struttura comunale aperta in forma totalmente gratuita alla frequenza di Minori, attualmente offre attività laboratoriali a circa 40 ragazzi nella fascia 6-16 anni. Anche il centro polivalente per minori "Le Radici e le Ali" è frequentato attualmente da 30 minori, sempre nella fascia 6-16 anni, offre attività di sostegno scolastico, culturali e ricreative. Anche qui la frequenza è totalmente gratuita. Proseguiamo con le attività laboratoriali di doposcuola e attività socio-ricreative, siamo passati da 90 a 123 minori, nell'età compresa tra 6 e 16 anni, anche qui il servizio è totalmente gratuito per gli utenti, ma all'Amministrazione costa 70.000 euro. Il progetto degli psicologi nelle scuole è stato ulteriormente potenziato ed è finalizzato a migliorare il benessere psicofisico del bambino e del ragazzo e conseguentemente degli adulti di riferimento. Rispetto all'anno scorso siamo passati da 500 a circa 800 ore mensili, mediante 16 psicologi, il cui compenso orario quest'anno è aumentato passando da 20 a 30 euro. Dal 2019, anno in cui è partito il servizio e in cui si spendevano 28.000 euro, oggi siamo passati ad impiegare 180.000 euro. Stiamo proseguendo con il PON Legalità. Utilizzando anche un bene confiscato alla mafia, abbiamo realizzato un centro servizi per minori a rischio di devianza ed opere di sensibilizzazione sul territorio, sul tema della mafia, con un importo di 15.000 euro del Fondo del Ministero degli Interni a cui si aggiungono altri 15.000 euro di bilancio del Comune di Molfetta, quale cofinanziamento al progetto. Per quanto riguarda, invece, il servizio di ristorazione scolastica, sapete che opera presso le scuole dell'infanzia, sezione primavera, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado ed offre un servizio di ristorazione giornaliero, come diceva prima il Sindaco,

a 1720 alunni. Il costo è rimasto immutato da anni nonostante l'aumento del costo del pasto arrivato a 4,68 euro, oltre IVA. Spendiamo, come Amministrazione, 1.100.000 euro annui. Ci sono tanti bambini che godono di esenzione per reddito. Abbiamo mantenuto invariato anche il costo del pasto per gli alunni con disabilità grave, che è pari a solo 1 euro, salvo, ovviamente, esenzione. La mensa inizia sin dall'inizio dell'anno scolastico e questo è un gran vanto di questa Amministrazione. Per il servizio di trasporto scolastico è aumentato il numero anche degli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico. Ora sono 154, molti dei quali godono di esenzione per reddito. L'Amministrazione spende 180 mila euro annui. Continuiamo ad erogare anche contributi economici per le famiglie disagiate, per spese sanitarie, funerarie, per emergenza abitativa, che è un contributo economico per cittadini che si trovano in una situazione abitativa di emergenza, a seguito di sfratto, sgomberi da forza pubblica, eccetera. Grazie ad un PNRR, stiamo portando avanti anche un progetto di *housing* temporaneo per le persone senza fissa dimora. La misura è pari a 710.000 euro. Oltre ad azioni a sostegno dei nuclei in difficoltà, con interventi di natura economica, in grado di fronteggiare delle necessità immediate e contingenti, abbiamo continuato a portare avanti il progetto di utilità collettiva, che si è avvalso dell'opportunità di coniugare le forme di sostegno al reddito, con interventi di incentivazione delle politiche del lavoro, al fine di offrire a coloro che manifestano un disagio sociale, una risposta più dignitosa del semplice contributo. I beneficiari hanno firmato un patto di attivazione sociale e sono stati adeguatamente formati e seguiti da personale comunale, nell'esplicazione dei compiti loro assegnati. Per contrastare il fenomeno dell'emergenza abitativa, abbiamo, poi realizzato il progetto denominato "Affido abitativo" che si esplica attraverso l'ospitalità offerta da associazioni, cooperative sociali o da un altro nucleo familiare, in favore di un nucleo familiare in condizioni di emergenza abitativa, per una durata di un anno, eventualmente prorogabile, a fronte di un contributo erogato dal Comune di 250 euro mensili. È una misura che è stata molto apprezzata dalla Regione, in sede di Conferenza di Servizi, per l'approvazione del Piano sociale di zona. Il servizio civico, invece, è una misura di inclusione sociale e offre un contributo economico, a fronte di una prestazione di pubblica utilità, relativamente al servizio civico. Sono in carico 135 utenti, con un esborso di 370.000 euro. È attivo anche il pronto intervento sociale a sostegno della fragilità, con un numero verde 817 42 72 per intervenire nei bisogni socioassistenziali, durante le ore e i giorni di chiusura degli uffici comunali, del servizio sociale, in media ci sono 10 interventi mensili. Invece, per il servizio Pis-housing sono a disposizione 14 appartamenti, destinati a nuclei familiari o persone singole che hanno come primo elemento di criticità la mancanza di una residenza stabile, oltre alla mancanza di

disponibilità economica. L'importo aggiudicato è di 361.000 euro circa. Abbiamo, poi, implementato percorsi personalizzati di inclusione sociale, di reinserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, attraverso degli specifici accordi e protocolli di intesa con i soggetti istituzionali CSM, Dipartimento dipendenze patologiche. È prevista anche un'attività di inclusione post penitenziaria.

Proseguiamo con lo sportello dei disturbi di comportamento alimentare. L'azione informativa continua sia a sportello sia nelle scuole, abbiamo investito 15.000 euro e ad oggi ci sono 13 accessi allo sportello. Proseguiamo anche per i buoni servizio regionali per anziani e disabili. Come sapete, è un beneficio economico vincolato al pagamento dei servizi a domanda individuale, a ciclo diurno, semiresidenziale o domiciliare, offre la possibilità di accedere a servizi esistenti nel catalogo regionale, con riduzione del costo del servizio. Ad esempio, parliamo di centri diurni, socioeducativi, riabilitativi per persone disabili, centri diurni per supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza, Centro sociale polivalente per persone disabili, RSA ed RSSA per anziani, per disabili, Case per la Vita, Dopo di Noi, centri diurni, eccetera. Abbiamo 194 fruitori del servizio e le risorse utilizzate sono pari a 985.000 euro circa. Sono state, poi, implementate attività di inclusione, tese al mantenimento dei livelli cognitivi e relazionali, per il tramite delle attività delle associazioni per anziani, presenti sul territorio, per le quali sono investite risorse per 80.000 euro, per circa 250 fruitori. Prosegue il servizio di assistenza domiciliare (SAD) che è costituito da un insieme di prestazioni socioassistenziali a domicilio dell'utente. Siamo passati da 83 a 102 utenti. Le ore sono notevolmente aumentate passando dalle 35.022 alle attuali 42.952. Anche l'assistenza domiciliare integrata è stata implementata, siamo passati da 27 a 38 utenti, garantendo, nel 2023, 8528 ore di assistenza domiciliare integrata. Pasti a domicilio, il servizio prevede l'erogazione di pasti a domicilio attualmente a 35 anziani o soggetti in particolari condizioni di fragilità. Il servizio, che costa all'Amministrazione 36.600 euro, è in gran misura esente per gli utenti.

Telesoccorso e teleassistenza per i soggetti fragili. È rivolto a 120 anziani in situazioni di urgente bisogno di assistenza, il servizio è completamente gratuito ma costa all'Amministrazione 25.000 euro. Abbiamo anche il Centro polivalente per diversamente abili che accoglie 18 persone con disabilità. Per quanto riguarda, invece, i progetti di vita indipendente (PRO.VI) abbiamo finanziato otto utenti per dare la possibilità a una persona adulta con disabilità grave di autodeterminarsi e il poter vivere il più a lungo possibile in condizioni di autonomia. Anche l'assistenza specialistica è stata potenziata, abbiamo incrementato il numero delle ore, accogliendo tutte le richieste formulate dalle scuole, per 197 minori. Abbiamo ampliato il servizio di assistenza specialistica estendendolo anche alla fascia delle

ore pomeridiane, per consentire anche agli alunni con disabilità di partecipare alle molteplici attività pomeridiane proposte dalle scuole. Continuiamo il servizio dello sportello sulla disabilità, per accogliere le famiglie che ricevono una diagnosi per il proprio familiare e hanno necessità di informazioni e sostegno. Continuiamo lo sportello operativo, informativo, sulle malattie rare. In merito alle disabilità, questa Amministrazione sta organizzando anche attività di tempo libero, rivolti a minori e maggiorenni, fino all'età di 21 anni, che possano fornire occasioni di effettiva inclusione in città. Questa Amministrazione sta lavorando anche per la vita autonoma delle persone con disabilità, per allenare autonomie personali e sociali, anche mediante l'utilizzo di un gruppo appartamento, grazie ad un finanziamento PNRR, percorsi di autonomia per persone con disabilità, che vede stanziati più di 700.000 euro. Stiamo procedendo con Fondi comunali ad organizzare il *cohousing* di persone con disabilità, per sostenere percorsi di accompagnamento verso la vita autonoma, nel periodo "Durante noi" e "Dopo di noi". Questa Amministrazione ha scelto di continuare a farsi carico del servizio di trasporto verso i centri di riabilitazione in città e fuori distretto. Abbiamo 30 fruitori di questo servizio, per un costo di circa 75.000 euro. Poi, garantiamo il trasporto scolastico per le persone diversamente abili, gli utenti diversamente abili, abbiamo 12 alunni e spendiamo circa 72.000 euro in due anni. Per il contributo dell'abbattimento delle barriere architettoniche, l'Amministrazione ha speso, invece, 25.000 euro. Proseguiamo anche il lavoro svolto dal Centro antiviolenza, ad oggi abbiamo 60 donne prese in carico e 2e in *cohousing*. Stiamo procedendo anche sul fronte della prevenzione delle dipendenze patologiche, l'azione non è diretta soltanto al consumo di sostanze stupefacenti e alcol, ma riguarda anche il gioco d'azzardo e l'abuso di tecnologia. Stiamo svolgendo interventi specifici anche con bambini in età scolare, presso il Centro per le famiglie e nelle scuole, già partendo dall'asilo nido, avendo, purtroppo, constatato un uso smodato dei supporti tecnologici sin dalla tenera età. Ci occupiamo anche dell'accoglienza degli immigrati. Il Comune di Molfetta in questo momento sta accogliendo 144 immigrati, con un finanziamento del Ministero dell'Interno pari a 5.500.000 euro. Stiamo realizzando uno sportello per l'integrazione culturale in favore delle persone immigrate. I nuovi servizi, invece, che si intendono programmare nel 2024 sono relativi alla mediazione dei conflitti e alla giustizia riparativa. Il focus sarà la prevenzione e il sostegno sociale nelle scuole e dei gruppi amicali, far riflettere gli adolescenti e i giovani sulle dinamiche relazionali e sulle tecniche di mediazione dei conflitti. Sarà nel triennio 2024-2025 una opportunità aggiuntiva di formazione e crescita per le fasce adolescenziali. Altra novità del 2024, sarà l'operatività del servizio dell'ufficio di prossimità per le attività di volontaria giurisdizione, che consentirà alle persone interessate da tutele o amministrazioni di sostegno, di poter

svolgere tutte le pratiche giudiziarie a Molfetta, senza doversi recare presso il tribunale di Trani. Tutto ciò per venire incontro alle necessità, in particolare dei caregiver. È stato realizzato il decentramento del servizio sociale nei pressi di Piazza Immacolata, una modalità che nel triennio della presente programmazione sarà implementata anche con forme sperimentali di educatori di strada. Nel 2024, soprattutto in relazione all'ipotizzata cancellazione del Fondo contributi affitto, di cui ci stava parlando prima il Sindaco, esploreremo l'attivazione di un gruppo di lavoro fra il comune e i sindacati inquilini, per informare i cittadini che ne abbiano necessità, sulle procedure possibili, atti a fronteggiare tale emergenza, anche in materia di procedure di sfratti per morosità e simili condizioni per i soggetti e le famiglie con carichi familiari e condizioni di svantaggio socioeconomico. Inoltre, nel 2024 si intende continuare con l'attività di housing sociale che ha risolto moltissimi casi di estremo disagio abitativo. Molfetta continuerà nel 2024 le azioni per consolidare sempre di più la cardio-protezione, sia installando nuovi defibrillatori che con l'ulteriore formazione di un crescente numero di soccorritori. Continueranno i corsi gratuiti sulle manovre di disostruzione pediatrica, proseguirà il servizio "Porta Futuro", nei primi mesi ha avuto 449 accessi e 66 sono state le persone collocate, dopo l'assistenza da parte dello sportello. Stiamo attivando anche il punto di facilitazione digitale. All'interno del programma Comunale del diritto allo studio 2023, il Comune di Molfetta è stato destinatario di un contributo di 520.000 euro per l'acquisto di scuolabus elettrici, le cui procedure di gara si espletano nel 2024, per questo ringrazio il Consigliere Regionale Saverio Tammacco. Consentitemi, in conclusione, di ringraziare la dottoressa De Leonardis e tutto il personale dal Settore socialità per l'encomiabile lavoro svolto. Grazie a tutti per l'attenzione.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Assessore Capurso. Cedo la parola all'Assessore alla Polizia locale sicurezza, Assessore Roselli.

**Assessore Caterina Roselli**

Grazie, Presidente. Buonasera, Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri e tutti quanti presenti in quest'aula. Darò, ora, lettura alla relazione relativa agli ambiti assessorili di mia competenza, politiche giovanili, città sane, ambiente e Polizia locale. Per quanto riguarda le politiche giovanili nell'anno 2023 sono state svolte le seguenti attività.

Il servizio civile universale, che ha visto la partecipazione di due giovani. Il progetto ha una durata annuale durante il quale i ragazzi hanno ideato e realizzato

un progetto presso l'asilo nido comunale dal titolo "Crescere giocando", progetto di educazione ambientale e alimentare. Mentre, da giugno ad agosto hanno svolto l'attività "Tutti giù per terra", che ha visto coinvolti i bambini nella gestione e coltivazione dell'orto presente nella sede comunale in Via Martiri di via Fani, Il servizio civile è un'attività che viene proposta ogni anno, in collaborazione con ANCI, che si adopera nel pubblicare il bando e nel selezionare i giovani che partecipano alle attività. Per il 2024 il Comune di Molfetta ha fatto richiesta di numero quattro volontari, che saranno distribuiti nel seguente modo: due nel settore ambiente e cultura, uno per la Biblioteca Comunale e uno per i servizi sociali. Per quanto riguarda il corpo europeo di solidarietà, che vede coinvolti due volontari, ci sono, attualmente, un francese e un greco. Il progetto terminerà a giugno 2024. Tale progetto vede la collaborazione con l'associazione InCo che si occupa di selezionare i volontari. I ragazzi di tale progetto, dopo un primo periodo di alfabetizzazione italiana, si adoperano nell'organizzare corsi di inglese gratuiti, che non lasciano alcun tipo di attestato, a giovani del territorio di età compresa tra 18 e 30 anni, utilizzando la comunicazione informale e il dialogo quotidiano per fornire le basi per una corretta comunicazione e scambio interculturale. Gli attuali volontari hanno proposto un progetto pilota, che prevede la possibilità di aprire uno sportello informativo per giovani, al fine di fornire informazioni sulle opportunità di tirocini, lavoro volontario a livello europeo. Con i fondi delle politiche giovanili, sono state finanziate attività proposte da scuole e associazioni. La scuola media superiore Vespucci ha chiesto il patrocinio morale ed economico per lo svolgimento delle attività del quarto "Trofeo del Sole", che ha visto circa 250 ragazzi e ragazze degli istituti nautici e scuole secondarie della Puglia, anche provenienti da altre regioni, dare vita a una competizione con lance a 10 remi. "La Rete dei Popoli", associazione composta dalle diverse realtà associative del territorio, ha richiesto il patrocinio morale ed economico per la realizzazione di una manifestazione che ha coinvolto giovani di differente cultura, al fine di creare integrazione socioculturale. Una straordinaria opportunità per tutti i cittadini, di incontrare le comunità straniere presenti sul nostro territorio e vivere un momento interculturale di condivisione, scambio, con tutti i giovani presenti. Si procederà alla costituzione del "Forum dei giovani", in collaborazione con l'associazione InCo che dovrà fornire la possibilità ai giovani di dar voce ai seguenti temi: ambiente, scambio intergenerazionale, arte e cultura. Analogamente si procederà a dar vita al progetto di laboratorio cinematografico, con la possibilità di produrre un cortometraggio o spot, sviluppando un tema sociale attuale quale la violenza di genere, emarginazione sociale e altro. Per quanto riguarda l'ambiente ci sono stati dati due finanziamenti regionali, ottenuti nell'anno 2023 e nel 2024 si attiveranno le azioni di misurazione dei parametri previsti dal PAESC, come approvato dalla

Commissione Europea e dalla Giunta Comunale, che si avvierà a un monitoraggio del PUMS approvato nel 2018.

Si sono intensificate le attività legate all'associazione "Città dell'olio", a cui il Comune è socio, con la partecipazione alla festa nazionale dell'albero, merenda nell'uliveto e passeggiata tra gli ulivi. Al fine di promuovere le qualità organolettiche, nutrizionali e neutricentriche dell'olio di oliva, oltre ai prodotti tipici a chilometro zero è stata organizzata, e si attuerà il prossimo 16 e 17 dicembre, la manifestazione "Verde Oro. Dalla natura alla tavola", con un convegno dedicato ai due illustri professori dell'università di Bari, Filomena Corbo e Antonio Moschetta, oltre a degustazioni a cura degli oleifici, laboratori didattici per bambini, concerto folk e apertura straordinaria degli oleifici che permetterà ai cittadini di visionare il procedimento di raccolta e molitura delle olive. Il programma di tutela "Valorizzazione e recupero ambientale" ha un ha per oggetto la tutela dell'ambiente e il miglioramento delle aree a verde dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro anche una forma di intervento sociale. Gli scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza dei comportamenti dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio, con particolare riferimento a parchi, giardini, area verde, con il coinvolgimento diretto di cittadini ed associazioni. Nel 2024 sarà, altresì, potenziata l'attivazione di specifiche iniziative di educazione ambientali all'interno dei parchi cittadini e delle scuole. Proseguiranno, nel corso del 2024, le attività di formazione, sensibilizzazione e approfondimento, rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della sostenibilità ambientale, tramite il coinvolgimento delle realtà associative. Proseguiranno anche le attività didattiche "dell'Orto in città" in collaborazione col volontariato e le istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda, invece, il riutilizzo delle acque di depurazione in agricoltura, si è svolto un Tavolo tecnico tra il Comune e l'AQP, durante il quale è stata assicurata l'imminente gara d'appalto per la realizzazione di un impianto di ulteriore affinamento delle acque per l'utilizzo in agricoltura. Nell'ambito di "Città sane", invece, abbiamo partecipato, con la Rete Nazionale, alla Giornata Mondiale della Salute e alla Giornata Mondiale della Terra. Si è dato vita, quest'estate, da giugno ad agosto, al progetto "Tutti giù per terra" e "L'orto dei bambini", dove oltre 60 bambini non solo hanno messo mani nella terra ma hanno anche partecipato a laboratori didattici, sia di educazione ambientale sia di educazione alimentare, sperimentando il gusto di insolite sane merende vegetali. A settembre, durante il meeting nazionale, si è tenuta l'Assemblea elettiva nazionale per il rinnovo delle cariche del membro di Comitato direttivo della Rete Nazionale di "Città sane", dove il Comune di Molfetta

si è ricandidato e riottenute le cariche per i prossimi tre anni, con un numero di voti secondo solo alla città di Bologna. Attualmente stiamo ripartendo con il progetto "Molfetta cardio-protetta" che prevede la formazione, con il centro brevetti BLSD per l'uso dei defibrillatori, di cui 40 destinati ai dipendenti del Comune. Sono previsti 30 corsi di primo soccorso, scusate... come dicevo, 40 destinati ai dipendenti del comune MTM, ASM e multiservizi e 90 destinati ai liberi cittadini. Oltre ai brevetti BLSD, per i più giovani sono previsti 30 corsi di primo soccorso e rianimazione, da destinarsi agli alunni delle scuole. Per il prossimo anno, assieme alla Rete Nazionale, si stanno organizzando progetti mirati per i comuni soci, oltre alla partecipazione alla Giornate Mondiale OMS e in particolare a quella del 7 aprile, Giornata Mondiale della Salute. Si procederà anche quest'anno con il progetto "Colto e mangiato", all'interno dell'area di Lama Scotella e sicuramente si ripeterà "L'orto dei bambini". Nei prossimi mesi, visto il momento particolare in cui giornalmente le donne vengono aggredite, è intenzione di questo Assessorato di riproporre il progetto "Dai un pugno alla paura", già patrocinato dalla Rete Nazionale "Città sane". Un corso di autodifesa personale e supporto psicologico, destinato alle donne, al fine di elevare la sicurezza personale, fisica e mentale, in caso di aggressione, dove saranno valutate sia le situazioni reali ad alto rischio, le varie tipologie di aggressori, lo studio del linguaggio del corpo, nonché una parte pratica, consistente in tecniche efficaci di difesa verbale, difesa fisica e difesa a terra.

Passiamo adesso alla delega della Polizia locale. In continuità con l'azione amministrativa del 2023, che a sua volta si ricollega a quella degli anni precedenti, nel 2024 la Polizia locale proseguirà le azioni atte al raggiungimento degli obiettivi strategici previste dal DUP, predisposto dal Comune di Molfetta. Gli obiettivi possono essere raggiunti grazie all'ingresso di nuovo personale di Polizia locale, che nel 2023 ha visto l'assunzione di 16 nuovi agenti che hanno parzialmente colmato le carenze degli ultimi tre anni. Continuerà anche nel 2024 il potenziamento dell'organico, con l'assunzione di altri agenti. Questo, ovviamente, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione e ai vincoli previsti dalle normative in materia di assunzioni, cercando di garantire il rimpiazzo a chi andrà in pensione con una nuova assunzione. Verrà avviata la procedura per l'assunzione di un Commissario Informatico, ormai indispensabile sia sotto l'aspetto tecnico per la gestione del sistema di videosorveglianza, sia giuridico per le mansioni connesse a un Commissario di Polizia locale. Per quanto riguarda i mezzi a disposizione, a breve saranno consegnate quattro nuove motociclette, che verranno utilizzate anche in inverno per il servizio di pattugliamento. Per il prossimo anno si sta anche valutando l'acquisto di un ufficio mobile attrezzato, utile come presidio e punto di riferimento per i cittadini nelle zone a maggiore densità di frequentazione e, comunque, dovunque

necessiti e l'acquisto di veicoli senza livrea della Polizia locale, da utilizzare per i servizi in borghese. In particolare, tra gli obiettivi strategici, le priorità del 2024 saranno tre: il contrasto alla microcriminalità e abusivismo, il controllo della sicurezza stradale, il contrasto all'abbandono dei rifiuti la tutela dell'igiene e dell'ambiente. In merito al contrasto alla microcriminalità e abusivismo, col mandato di questa Amministrazione è stato, finalmente, ricreato, dopo anni, un corpo di Polizia locale all'altezza di una città come Molfetta, con un suo Comandante in pianta stabile, al fine di avere piena funzionalità ed autonomia operativa nel segno della continuità e della stabilità. È stato armato, non senza difficoltà e ostruzionismo, il 50 per cento del Corpo. La dotazione dell'arma ha dato maggiore consapevolezza del ruolo e della funzione di agente di Polizia. Infatti, nel 2023, in merito alla Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza", previsto dal DUP, vi sono stati maggiori e più incisivi controlli del territorio, con più di 100 notizie di reato all'Autorità giudiziaria. Ma il dato più importante e significativo risulta essere gli 11 arresti effettuati con l'accompagnamento in carcere a Trani, per furti, rapine e spaccio. Questa notizia, almeno, a mia memoria, negli ultimi anni, diciamo, non è mai accaduta. Questo è giusto un inciso fatto da parte mia. Nel 2024 si proseguirà all'armamento di neoassunti, dopo l'acquisizione del decreto prefettizio, per il riconoscimento della qualifica di ausiliari di agenti di pubblica sicurezza. Verranno intensificati i controlli e presenze in tutte quelle zone della città maggiormente frequentate, al fine di trasmettere maggiore sicurezza reale e percepita. Per quanto riguarda la sicurezza stradale. dall'inizio dell'anno ad oggi sono state rilevate circa 20.000 infrazioni al Codice della strada, con controlli mirati a quei comportamenti che sono causa di incidenti, con feriti gravi e a volte mortali, come la velocità e l'uso del cellulare che, come emerso dai dati statistici, è la seconda causa di incidenti gravi. Nel 2023 sono stati contestati nell'immediatezza 230 verbali. A questi si aggiungono 280 infrazioni rilevate per stalli e scivoli per disabili occupati, veicoli privi di polizza assicurativa revisione e altro. È stato, anche, contrastato il costume del parcheggio in doppia fila e sui marciapiedi, che oltre a creare un disagio alla circolazione pedonale, crea un'immagine di disordine generalizzato nella città. Se l'utilizzo dello *street control*, strumento altamente repressivo negli ultimi mesi del 2003, è stato utilizzato saltuariamente come deterrente per cercare di educare il cittadino al rispetto delle regole del Codice della strada, nel 2024 l'utilizzo dello strumento seguirà un utilizzo crescente per raggiungere l'obiettivo di una città ordinata e vivibile. Sempre in merito alla sicurezza stradale c'è da sottolineare che nel 2023 sono stati rilevati circa 200 sinistri, ma il dato soddisfacente è che nella nostra città ad oggi non vi sono stati incidenti mortali. Questo risultato è stato raggiunto sia con un controllo da parte della Polizia locale, sia con una continua manutenzione e integrazione della

segnaletica stradale, finalizzata ad aumentare la sicurezza. Nel prossimo mese di gennaio verranno realizzati altri attraversamenti pedonali rialzati, con finalità di rallentatori di velocità in alcune strade cittadine, ad alto potenziale di pericolo, per la sicurezza pedonale e veicolare, ritenendo l'intervento preventivo ad eventuali Spiacevoli. Inoltre, sempre nel 2023, si è conclusa la fase della predisposizione del Piano generale del traffico, dei parcheggi e della viabilità, con la consegna di una proposta di Piano del traffico che sarà prossimamente sottoposta all'approvazione di questo Consiglio Comunale, per poi procedere all'avvio della sua realizzazione. Nel 2024 proseguiranno i corsi di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola per l'infanzia alle superiori, avviati già nell'anno scolastico 2022/2023, al fine di sensibilizzare alla conoscenza il rispetto delle regole e più in generale di accrescere una diffusa cultura della legalità e del senso di responsabilità individuale dei ragazzi. Mantenere la presenza sul territorio degli agenti di Polizia locale, con controllo costante nei pressi scolastici, negli orari di entrata e di uscita dai medesimi, monitorando la sicurezza e il rispetto delle zone. Inoltre, all'implementazione di ogni azione di controllo e di vigilanza sulle disposizioni del Codice della strada, utile al perseguimento della sicurezza stradale, nel più ampio contesto della sicurezza urbana, in considerazione del periodo connesso delle festività religiose in tutto l'anno, in particolare alle manifestazioni connesse ai festeggiamenti in onore dei Santi Patroni o Compatroni di quelle civile e sportive. Considerato non di meno lo svolgimento di sagre e di eventi di natura culturale, come pure le iniziative promozionali e commerciali patrocinate dal Comune, che nel variare i normali standard di mobilità, richiedono una significativa presenza sul territorio da parte della Polizia locale. Per quanto attiene al contrasto dell'abbandono dei rifiuti e della tutela dell'igiene e dell'ambiente, una particolare attenzione nel 2024 sarà dedicata al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Con l'ingresso del nuovo personale dal novembre 2023, è stato creato un gruppo di agenti dedicati al contrasto in borghese di questo malcostume che imperversa a Molfetta. Sono state, nell'ultimo mese, sanzionate 80 persone per l'abbandono di sacchetti e 13 per deiezioni canine non raccolte. Nel 2023, se si considera che fino al primo luglio il Corpo di Polizia Locale era ridotto a 36 unità che non consentivano di assicurare tutti i servizi richiesti, sono stati elevati 230 verbali per l'abbandono dei rifiuti. Il contrasto dell'abbandono viene anche effettuato attraverso telecamere e dal primo luglio è cambiata la metodologia. La fototrappola, sistema ormai superato perché richiede tanto tempo per visionare i frame, che in 4 giorni di autonomia della batteria possono arrivare a migliaia, sono considerate un sistema dispendioso di energie poco redditizio. Questo sistema è stato, dunque, sostituito con cinque telecamere ad intelligenza artificiale che consente di avere filmati con l'atto dell'abbandono in modo che l'agente preposto deve solo accertare e sanzionare. Dal 30 novembre sono

stati 55 gli abbandoni accertati nell'agro. Nel 2024 la dotazione di queste telecamere ad intelligenza artificiale sarà implementato con altre cinque, questa volta, però, da installare nel centro città, dove c'è maggiore abbandono. L'acquisto di nuovi veicoli civetta consentirà di aumentare il personale dedicato al contrasto dell'abbandono. Nel 2024 la Polizia locale avrà quindi le condizioni per una maggiore azione di controllo e di prevenzione. Infine, vorrei ringraziare i dirigenti e i funzionari che supportano le mie deleghe. Grazie per l'attenzione.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Assessore, Roselli. Cedo la parola all'Assessore all'urbanistica, Sergio De Candia.

**Assessore Sergio De Candia**

Grazie, Presidente. Saluto il Sindaco, tutti i colleghi Assessori e i Consiglieri Comunali. Per quanto riguarda l'urbanistica, gli strumenti urbanistici vigenti, quelli già approvati e quelli in corso di approvazione nel corso del triennio 2024-2026, hanno l'obiettivo di favorire il completamento dei comparti di espansione già previsti dal Piano regolatore generale vigente, compatibilmente con l'adeguamento al Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR). Nel corso del corrente anno 2023 si è proceduto ad approvare alcuni piani attuativi del Piano regolatore generale, con la finalità di completare le previsioni urbanistiche dello strumento generale, tra cui alcuni Piani di lottizzazione della zona CA di Via Terlizzi e Madonna della Rosa oltre al Piano particolareggiato della zona B4, cioè quella che va nel perimetro Via Terlizzi, Via Salvucci e la Strada Statale 16 bis, che consentirà di completare l'edificazione della zona superando i contenziosi attivatisi nel passato. Anche la pianificazione del comparto n. 13 del Piano regolatore generale comunale è arrivata al termine con l'approvazione dei due piani attuativi, uno di iniziativa pubblica, il sub comparto A, Piano di zona 167 dal 1962 e l'altro di iniziativa privata, il sub comparto B che abbiamo, sostanzialmente, approvato, in via definitiva, in Giunta, lo scorso 13 dicembre. Ciò consentirà di avere a disposizione, già dal 2024, ben 15 lotti di palazzine ERP, che potranno essere assegnati contribuendo a migliorare la situazione di disagio abitativo per i ceti meno abbienti. Nel corso dell'anno 2023 è proseguita, inoltre, l'edificazione del comparto 18, mentre, per il comparto 17, attraverso una modifica dello schema di convenzione, approvato con la delibera di Giunta Comunale dell'11 maggio 2022, si potrà dar corso alle demolizioni che renderanno igienicamente e funzionalmente fruibili le aree pubbliche di tale comparto e consentiranno l'avvio dell'edificazione. Penso che per gli inizi del nuovo anno dovremo vedere le prime ruspe demolire, diciamo, quella vecchia zona delle ex stalle.

Per i comparti 10, 11 e 12 risulta ancora da definire al TAR Puglia il ricorso avanzato dal Comune nei confronti delle

condizioni apposte dalla Regione Puglia nella deliberazione di approvazione della variante all'articolo 7, del Piano regolatore generale. Il Comune, infatti, ritiene tali condizioni non applicabili in punta di diritto ai comparti in questione, in quanto la loro destinazione urbanistica era ben definita sin dalla deliberazione di adozione del Piano regolatore generale, del Consiglio Comunale n. 127, del lontano 25 e 26 settembre 1996 e definitivamente approvato con delibera dalla Giunta della Regione Puglia, n. 527, del 10 maggio 2001. Nel 2024 si dovrà completare, inoltre, l'iter di adeguamento del Piano regolatore generale al PPTR, già avviato ma di fatto sospeso in dipendenza del contenzioso attivatosi con la regione Puglia, la cui definizione determinerà anche le modalità di prosecuzione dell'iter di adeguamento. Vi aggiungo che l'ultima udienza al TAR è stata fatta il 23 novembre, quindi siamo in attesa della sentenza da parte del TAR. Successivamente all'adeguamento al PPTR, degli strumenti urbanistici esistenti e dal completamento del Piano regolatore generale vigente, potrà essere avviato l'iter per un nuovo PUG, adeguando preliminarmente il Documento programmatico preliminare al fine di alienare l'attuale sistema di pianificazione al nuovo sistema di pianificazione, previsto dalla legislazione regionale. Nelle more dei complessi procedimenti di avviamento del nuovo PUG, con gli uffici, gli Ordini degli Ingegnere e degli Architetti, nell'apposita Commissione consiliare, verrà svolta una valutazione per definire la perimetrazione della parte di città connotata da urbanizzazioni datate, da sottoporre immediatamente a Piano complessivo di recupero. Nel 2024, inoltre, dopo la definizione del contenzioso con la Regione al TAR, si potrà procedere anche al completamento della pianificazione attuativa dell'ampliamento della zona PIP, che consentirà l'espansione dei precedenti piani e di soddisfare la nutrita domanda di insediamenti produttivi che riceviamo, possiamo dire, giorno dopo giorno. Inoltre, nel 2023 sono iniziati i lavori per l'eliminazione del rischio idrogeologico nella zona ASI e PIP, che consentiranno di eliminare le preclusioni agli insediamenti produttivi oggi esistenti, in gran parte nella zona ASI e in parte del PIP. Infatti, con l'esecuzione dei lavori di mitigazione del rischio idraulico si potrà ottenere, dall'Autorità distrettuale di bacino, la declassificazione delle zone ad alta, media e bassa pericolosità idraulica, al fine di completare la pianificazione. L'obiettivo strategico è di superare lo stallo di questi anni e di attrarre, grazie alla molteplicità delle azioni messe in campo, tra cui spicca la ZES e le grandi infrastrutture, nuovi insediamenti produttivi ad alta valenza occupazionale. Infatti, completata la pianificazione, si darà precedenza assoluta agli insediamenti ad alta capacità assunzionale e di più immediata realizzazione per tutte quelle aree disponibili. Laddove vi fossero

richieste di suoli che dimostrino di generale un'alta concentrazione occupazionale e un immediato programma di insediamento e produzione, evitando l'abbandono e il non utilizzo di aree immediatamente utilizzabili per lo sviluppo e l'occupazione, ove necessario, si ricorrerà alle opportunità procedurali consentite con lo sportello unico ZES, ovvero alla modalità dell'accordo di programma di cui l'articolo 34, del decreto legislativo n. 267/2000. Essi avranno, ovviamente, la priorità assoluta da parte di questa Amministrazione. Per rendere concreto il diritto alla casa, oltre a quanto già riferito per il comparto n. 13 del Piano regolatore generale, il comparto 13, per chi non ha dimestichezza precisa, come dire, di dove è allocato, stiamo parlando di un comparto che si realizzerà tra il Residence Alba, il Consorzio Meriva e il Villaggio Belgiovine, quindi, quella parte che va, diciamo, zona pineta e scorre sulla strada statale Molfetta-Giovinazzo. Vi dicevo, per quanto riguarda il diritto alla casa, oltre a quanto già previsto nel comparto 13, si è proceduto, nel corso del 2023, ad una richiesta di finanziamento all'Arca Puglia centrale, ex IACP, per la costruzione di due palazzine di edilizia sovvenzionata, quindi parliamo di case popolari, mettendo a disposizione i relativi suoli riservati nel vigente piano regolatore generale. Nel 2024, quindi, si potrà concretizzare il perfezionamento del finanziamento per ERP nel comparto 16. Il comparto 16 è quello che abbiamo, sostanzialmente, sul 17, quindi dove c'è il CAT attualmente. L'attività inerente l'edilizia pubblica e privata è proiettata al miglioramento del sistema di gestione dei procedimenti di esame delle istanze, al fine di garantire tempi brevi e certi di risposta, uniformandosi ai criteri generali di semplificazione ed efficacia dell'attività dell'Ente pubblico e di partecipazione dei cittadini ai procedimenti. Già nel corso del 2023 il SUE, lo Sportello Unico dell'Edilizia telematico, in analogia allo sportello SUAP, è diventato l'unico canale procedimentale per le pratiche urbanistiche e edilizie. Nel corso del 2024 si consoliderà tale canale di gestione dei procedimenti edilizi in grado di dialogare anche con lo sportello unico ZES, dedicato agli interventi in tale zona speciale.

Per quanto riguarda la Smart City, l'intervento di efficientamento e potenziamento del parco luci della città, iniziato nel 2023, si concluderà nel 2024 con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti, nello specifico oltre 7.000 e l'installazione di circa 700 nuovi punti. Saranno sostituiti 15.000 metri di cavi elettrici obsoleti, oltre 1500 pali della pubblica illuminazione, 100 quadri elettrici di controllo che completano l'infrastruttura con dispositivi di ultima generazione. Entro il 2024 tutta la pubblica illuminazione della città di Molfetta sarà alimentata esclusivamente con tecnologia Led, la più grande ed importante innovazione nel mondo dell'illuminotecnica degli ultimi anni. Un cambiamento radicale di modernità nella Pubblica Amministrazione, verranno progressivamente sostituite tutte le attuali lampadine con i Led, realizzando una migliore illuminazione e un notevole risparmio

nei consumi. Sui corpi illuminanti verranno sistemate anche delle telecamere di ultima generazione, per assicurare maggiore sorveglianza e sicurezza. Inoltre, sui corpi illuminanti verranno anche sistemati congegni che consentiranno di alimentare paline intelligenti, ossia i segnalatori dei percorsi e degli orari dei mezzi del trasporto pubblico locale e, quindi, della nostra azienda MTM, oltre alle numerose applicazioni previste su tutti i servizi comunali e nelle varie attività pubbliche. Un vero salto tecnologico nella modernità e nella efficienza di una città sempre più ecocompatibile e con servizi all'avanguardia per migliorare la qualità della vita. Inoltre, il completamento del posizionamento interrato della banda ultra-larga, in tutte le case, con la convenzione stipulata con Open Fiber, permetterà allo stesso Comune di avere una rete di collegamenti in propria, con notevoli vantaggi sia in termini di prestazione che, ovviamente, in termini economici.

Presidente, passo, ovviamente, alla esposizione del DUP per quanto riguarda le partecipate, di cui ho delega. Ai sensi del comma 5, dell'articolo 19, del decreto Legislativo 175/2016, le Amministrazioni pubbliche socie, fissano con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Il provvedimento individuato dall'ordinamento per l'assegnazione degli obiettivi alle società controllate è appunto il Documento Unico di Programmazione. Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili, in modo da poter verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra i risultati attesi e quelli effettivi. Gli obiettivi strategici generali, presenti nel DUP e comuni alle tre società in house, ovvero ASM, Molfetta Multiservizi e MTM, ve li evidenzio di seguito.

Uno: Il contenimento delle spese di funzionamento. Il rapporto percentuale fra i costi operativi esterni e il valore della produzione non deve superare lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento. Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'organo amministrativo ed asseverato dall'organo di controllo, con documento da presentare all'Amministrazione Comunale e fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di servizio o di rilevante variazione agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato.

Contenimento delle spese per il personale degli oneri contrattuali e delle assunzioni. La società osserva le seguenti prescrizioni: divieto di procedere a incrementi di

personale in presenza di squilibri gestionali o di risultati di esercizio negativi da ultimo bilancio approvato, di preferire assunzione a tempo determinato in caso di necessità non continuative, di osservare distribuzione di incentivi al personale solo con comprovato efficientamento del servizio, con criteri misurabili e che ciò avvenga solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi, di relazionare semestralmente l'Amministrazione Comunale sui fatti significativi, relativi alla spesa del personale e in particolare sui provvedimenti di aumento e inquadramento contrattuale su aumenti retributivi o maggiori indennità corrisposte o dell'utilizzo sul lavoro straordinario. L'obiettivo, ovviamente, è l'osservanza di queste prescrizioni.

Per quanto riguarda l'osservanza degli adempimenti richiesti da norme e regolamenti, la società provvede alla trasmissione all'Amministrazione Comunale dei documenti e dei report, di cui al vigente regolamento comunale, di report economico finanziario circa il mantenimento di almeno l'80 per cento del fatturato, effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta, di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e sicurezza sul lavoro. Il raggiungimento dell'obiettivo va testato dall'organo amministrativo ed asseverato dall'organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione Comunale, unitamente al bilancio di ciascun esercizio. Anche in questo caso, quindi, l'obiettivo è l'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa.

In merito agli obiettivi strategici specifici di ogni singola società in house, vi riporto quanto di seguito presente nel DUP. Per quanto riguarda la ASM, la società che si occupa del servizio di igiene urbana del comune di Molfetta, è interessata sia al percorso di fusione con SANB, azienda che opererà nell'ambito dell'Aro n. 1, sia alla realizzazione degli investimenti necessari alla riqualificazione e potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti, il cosiddetto "revamping". In relazione al progetto di riqualificazione e potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi, derivanti da raccolta differenziata, la società dovrà procedere al completamento della realizzazione degli investimenti nelle misure percentuali riportate. Il raggiungimento dell'obiettivo va testato con specifica e dettagliata relazione dall'organo amministrativo e da presentare, quindi, all'Amministrazione Comunale, unitamente al bilancio di ciascun esercizio. L'obiettivo è quello di raggiungere il 75 per cento nel 2024 e il 100 per cento nel 2025. In relazione alla percentuale di raccolta differenziata, sul totale dei rifiuti raccolti, la società dovrà ottenere un valore superiore a quello tenuto nell'esercizio precedente, parallelamente alle iniziative per la diminuzione del fenomeno di abbandono rifiuti. Il raggiungimento dell'obiettivo va testato con specifica e dettagliata relazione

dell'organo amministrativo, da presentare, in questo caso, sempre all'Amministrazione Comunale, unitamente al bilancio di ciascun esercizio. Quali sono gli obiettivi? L'aumento del 2 per cento rispetto all'anno precedente nel 2024, il 3 per cento nel 2025 e il 5 per cento nel 2026. Per quanto riguarda la Molfetta Multiservizi, nel mese di agosto 2023 l'ente ha deliberato il nuovo affidamento del servizio in house per il quinquennio 2024/2028, che ridefinisce l'ambito e l'identità degli affidamenti tradizionalmente svolti dalla società, oltre a proporre nuovi segmenti di mercato nei quali potrà operare la Molfetta Multiservizi, in modo da rispondere alle esigenze dell'Amministrazione. La multiservizi rappresenta un punto di riferimento dei servizi di manutenzione dell'Amministrazione, che vanno nuovamente ridefiniti per essere sempre più corrispondenti alle esigenze dei cittadini. A tal fine, con delibera di Giunta Comunale n. 160, del 29 agosto 2023, è stato rinnovato il contratto quinquennale dei servizi in capo alla società. A seguito della progettazione, costruzione e gestione integrata, a diretto utilizzo del Comune, di sistemi e servizi tecnologici per la città intelligente nel comune di Molfetta, quindi sto parlando della Smart City, frequenti sono gli interventi di lesione sul manto stradale, a ripristino del quale dovrà provvedere, con immediatezza, la società, su segnalazione degli uffici e dei cittadini. L'obiettivo è l'evasione delle richieste pervenute dai cittadini, misura pari al 50 per cento nel 2024, si innalzerà al 70 per cento nel 2025 e all'80 per cento nel 2026. Per quanto riguarda l'azienda Molfetta Trasporti Mobilità, con delibera di Giunta Comunale n. 160/c023 si è stabilito di affidare, dal primo gennaio 2024 salvo diversa direttiva, il contratto di vigilanza a parcheggi pubblici sulla pubblica via, a favore della MTM, come riportato nel DUP 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 10/2023, aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 dello stesso anno. Con delibera di Giunta Comunale n. 273, del 28 dicembre 2022, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1368, del 10 ottobre 2022, è stato prorogato il contratto di servizio del trasporto pubblico locale, agli stessi patti e condizioni, fino al 31/12/2026, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato alla stessa delibera. La società, inoltre, risulta vincitrice di un contributo di euro 594.000, da parte della Regione Puglia, per l'attivazione di un servizio integrato e complementare di trasporto pubblico locale e *sharing mobility*, nel territorio sia di Molfetta che nel territorio di Giovinazzo. In ultimo, è già attivata la velostazione, gestita da MTM, che favorirà la mobilità integrata bici-treno. Per quanto riguarda, appunto, la velostazione, già attiva, in Piazza Aldo Moro, accanto alla stazione ferroviaria, si tratta di un parcheggio per biciclette, che favorirà la mobilità integrata bici-treno. Il servizio è gestito dalla MTM. Nel 2024 l'obiettivo è quello di allargarne l'utilizzo e individuarne un soggetto per l'attivazione del servizio di noleggio, mentre, all'interno della velostazione in, collaborazione con la specifica società di Enel Energia si installerà una colonnina

per la ricarica delle auto. L'obiettivo è per il 2024 l'attivazione del servizio noleggio biciclette, con postazione del centro cittadino, nel 2025 e 2026 l'incremento ulteriore di tale servizio. Per quanto riguarda i servizi dei parcheggi pubblici, in ragione di una più efficace funzionalità e di una corretta imputazione dei compiti attinenti alle società partecipate, sarà trasferito, sin dall'inizio del 2024, il servizio di gestione dei parcheggi pubblici dall'attuale gestore Molfetta Multiservizi ad MTM, essendo l'attività strettamente connessa al settore della mobilità e dei Trasporti ed avendo la società MTM necessità di portare il livello del fatturato ai minimi di legge, cioè quello di un milione di euro. L'obiettivo nel 2024 è, appunto, l'avvio del servizio dopo gli adempimenti previsti all'ANAC e il monitoraggio attività annuale con indice di migliorabilità del servizio negli anni 2025 e 2026. Per quanto riguarda l'attivazione dei servizi di mobilità in *sharing*, per il servizio integrato e il trasporto pubblico locale dello *sharing mobility*, gli obiettivi sono: la stipula del contratto con la Regione Puglia e l'avvio della progettazione del servizio nel 2024, l'attivazione del servizio nel 2025 e il monitoraggio di attività annuale e indice di migliorabilità del servizio nel 2026.

Passo, ovviamente, a dare una relazione anche al DUP per quanto riguarda la mia delega al personale. La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'Ente. In questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Alla data del primo gennaio 2023, il personale dipendente in servizio al Comune di Molfetta era pari a 196 unità, ovviamente divisi tra dirigenti, funzionari categoria D, categoria C, quindi tutti gli istruttori tecnici amministrativi e anche le categorie B3, B1 e comprese anche le categorie A. La pubblica Amministrazione ha aggiornato i criteri per le assunzioni del personale attraverso la pubblicazione delle linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche. Il documento, diviso in tre sezioni, rivede le linee guida del 2018 e prevede alcune novità sostanziali: la gestione per competenze, l'adozione di un modello di fabbisogno incentrato sui profili di ruolo, l'illustrazione di esperienze di questo tipo già preesistente in Pubbliche Amministrazioni nazionali e internazionale. Il nuovo sistema di classificazione del personale, in vigore dal primo aprile 2023, introdotto con il contratto collettivo nazionale del comparto funzioni locali, del 16-11-2022, definisce uno schema molto ampio e generale di classificazione del personale, definendo solo alcuni elementi essenziali del sistema. I principi di base, in relazione ai quali si individuano i profili professionali, dipendono dal fatto che contengano all'interno un'ampia gamma di mansioni, tra loro equivalenti e

siano il più possibili congruenti con gli specifici ruoli organizzativi presenti all'interno dell'Ente. In questo contesto le competenze, vale a dire l'insieme di conoscenze, capacità legate alle esperienze vissute e ai comportamenti legati alle proprie attitudini, che la persona possiede, diventano l'aspetto fondamentale su cui incentrare la gestione del personale e la definizione di ciò che è atteso dal lavoratore. Il comune di Molfetta, attualmente dotato del PIAO 2023-2025, approvato con delibera di Giunta n. 127. del 27 giugno 2023. nel quale sono state definite le aree e famiglie professionali strutturate nel nostro ente. Esso sarà aggiornato, come da normativa vigente, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio 2024-2025. Nel 2023, è un anno storico, sono state completate le procedure, concorsi pubblici e mobilità volontarie, sono state effettuate ben 60 assunzioni di personale, a fronte dei nuovi pensionamenti dell'anno 2023. Le nuove assunzioni hanno sostituito anche il personale cessato negli anni precedenti, oltre che rinforzare i settori ritenuti carenti e strategici, non solo per l'Ente, come il corpo di Polizia Locale e i servizi sociali, il settore tecnico e quelli dei servizi municipali, con personale tecnico, contabile e amministrativo. Anche nel 2024 si perseguirà l'intendimento dell'Amministrazione, di valorizzare le professionalità interne, come già fatto negli anni precedenti di mandato, sia con la previsione di copertura di posti, mediante la riserva prevista *ope legis* e sia attraverso l'istituto delle progressioni orizzontali e verticali, all'interno delle categorie di appartenenza, classificate Aree in virtù del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali, di recente approvazione, nel rispetto del principio della meritocrazia e delle prescritte relazioni sindacali sia attraverso le riserve, previste per legge, anche per l'area dirigenziale, al fine di avere, finalmente, stabilità e continuità per l'attività organizzativa e amministrativa dell'Ente. Per il 2024 si intende confermare l'allineamento del numero degli assistenti sociali, come diceva l'Assessore Capurso, che mi ha preceduto, con il mantenimento del LEPS, livelli essenziali delle prestazioni sociali per quanto definito e stabilito dalla normativa vigente, nella relazione ottimale di un assistente sociale ogni 4000 abitanti all'interno dell'ambito. Avendo il comune di Molfetta raggiunto in pieno tali obiettivi imposti dal legislatore, ha ricevuto i relativi finanziamenti, sia per l'anno 2021 che per gli anni 2022 e 2023. È stato assicurato l'adeguamento, inoltre, contrattuale del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, delle funzioni locali, con i relativi arretrati, con gli istituti contrattuali, ivi previsti, contemplati con il CCDI vigente, in previsione del nuovo articolato contratto collettivo nazionale. È stato, inoltre definito il nuovo contratto integrativo decentrato, per tutto il personale dipendente non dirigente, con novità importanti a favore del personale e del miglioramento dell'intero apparato pubblico comunale. Analogamente, entro il 31/12/2023, quindi fra qualche giorno, sarà definito il contratto integrativo

decentrato per i dirigenti, al meglio delle condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In continuità con il Piano delle azioni positive, adottato con la delibera di Giunta n. 55, del 24 marzo 2023, sarà definito nel PIAO 2024/2026, nella sezione 2.2 ovvero le performance, agli obiettivi per favorire le pari opportunità, l'equilibrio di genere. Quindi, ci sarà conciliazione tra vita lavorativa e privata, diffusione di una cultura di genere, promozione delle pari opportunità in materia di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale, tutela dalle molestie e/o discriminazioni con promozione di indagine conoscitiva sul benessere organizzativo. Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) introdotto nel nostro ordinamento mira al raggiungimento di obiettivi strategici, organizzativi, per l'Ente, tra cui anche il piano Triennale dei fabbisogni di personale. La Commissione per l'armonizzazione degli Enti territoriali, la cosiddetta Commissione Arconet, in data 18 gennaio 2023, ha presentato gli aggiornamenti al principio contabile della programmazione, al fine di prevedere il necessario adeguamento alla nuova disciplina del PAIO. Fra le altre indicazioni emerge che si rende necessario nel DUP la valorizzazione delle scelte politiche sull'individuazione dei servizi da potenziare con le nuove assunzioni e che le spese di personale siano ripartite tra Missioni e Programmi, in linea con gli obiettivi. Nel DUP devono essere individuate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale a livello triennale, entro i limiti di spesa e delle capacità assunzionali dell'Ente. Attualmente l'Ente conferma i valori determinati nella delibera di approvazione del PIAO 2023-2025, n. 127, del 27 giugno 2023, in base all'ultimo rendiconto approvato, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 58, del 2023. Ovviamente, vi faccio un piccolo riepilogo della spesa di personale, rendiconto approvato negli anni precedenti. Per quanto riguarda la spesa del personale per il 2020, con rendiconto approvato pari a 8.441.000 euro circa, spesa di personale nell'anno 2021 con rendiconto approvato circa 9.300.000 euro, spesa di personale nell'anno 2022 con rendiconto approvato pari a 8.887,000 euro circa, spesa di personale anno 2023 con rendiconto da approvare, stimato a 10.183.000 euro circa. Per l'anno 2024 il limite massimo rispetto alla spesa del 2018 sarà pari a 11.150.000 circa.

Per quanto riguarda il rapporto al 2024, anno finale per la verifica del 2025, ovviamente abbiamo questo dato. È importante anche una lettura di questi dati che vi do, una valorizzazione sia dei contratti a tempo determinato che indeterminato, per il rispetto del principio del contenimento della spesa per il lavoro flessibile, l'Ente, in relazione a quanto previsto dall'articolo 9, del decreto legislativo 78/2010, registra per l'anno 2009 una somma pari a euro 341.000, fatta salva la possibilità di derogare la spesa relativa a eventuali assunzioni per il PNRR. Inoltre, sono stati assegnati al Comune di Molfetta un contributo regionale, in rapporto con

il Commissario ZES, per assunzioni di figure specialistiche e professionali, giusta legge regionale del 29/12/2022, pari ad euro 75.000, con procedura da definirsi e, comunque, con le normative vigenti relative alle procedure assunzionali. In fase conclusiva, quindi si deve valutare che le spese di fabbisogno ivi indicate, sono determinate in maniera potenziale e in fase di programmazione e previsione. La spesa è sviluppata su base triennale, quindi 2024/2026, ma solo quella relativa all'anno 2024 sviluppa la fase occupazionale. Gli anni 2025/2026 potrebbero avere delle rimodulazioni, anche soprattutto legate alle eventuali modifiche della legislazione normativa statale. Nel triennio 2024/2026 si ribadisce il concetto sulle assunzioni di personale, di assistenti sociali nello specifico, che il dirigente assicurerà in modalità automatica per il mantenimento costante dei LEPS, in riferimento alla legge 178/2020. Per quanto riguarda, invece, sempre l'anno 2024, il tempo indeterminato, sostanzialmente quest'anno noi avremo circa 10 pensionamenti e la spesa, su previsione e cessazioni, è pari a 182.000 euro circa. La previsione di spesa programmata a tempo determinato, la spesa prevista è pari a 237.000 euro circa. La previsione di spesa programmata per le assunzioni stagionali, spesa prevista a circa 67.000 euro. Per quanto riguarda la previsione di spesa programmata all'anno 2024, per incarichi ex articolo 110 del Tuel, la spesa prevista è di circa 61.795. Per quanto riguarda il tempo determinato PNRR, sostanzialmente, abbiamo una previsione di spesa programmata a tempo determinato, anno 2024, in deroga PNRR, per euro 607.897 circa, abbiamo una spesa totale prevista di 159.279,30. Altra tipologia di tempo determinato che abbiamo è il contributo regionale, che vi dicevo prima, in rapporto, appunto, con il Commissario ZES, per assunzione di queste figure specialistiche dove abbiamo una somma pari a 75.000 euro. Per quanto riguarda l'anno 2025, la programmazione del 2025 è puramente indicativa, anche in virtù della parametrizzazione dei valori di incremento e si ferma a valori che vanno dal 2020 al 2024, con le relative percentuali potenziali di incremento su base annuale e base totale rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018. Si programma, quindi, una previsione di piano assunzionale sulla base delle cessazioni previste in corso d'anno, quindi nel 2024, salvo rimodulazione dello stesso. Da ciò, quindi, si può desumere che nell'anno 2025, per i contratti a tempo indeterminato, abbiamo una spesa totale prevista pari a circa 247.700 euro. Per quanto riguarda il tempo determinato, una spesa totale prevista pari a circa 237.000. La previsione di spesa programmata per l'anno 2025, assunzioni stagionali, circa 76.953 euro. La previsione di spesa programmata a tempo determinato PNRR, anno 2025, in deroga a una spesa totale prevista di circa 159 mila euro. La previsione di spesa programmata, anno 2025, per incarichi ex articolo 110, del Tuel 267/2000, sempre pari a circa 61.795. Altra tipologia, anche qui, del tempo determinato, è sempre il contributo del Commissario ZES, di circa 75.000 euro.

Concludo con l'anno 2026. Per il tempo indeterminato, l'anno 2026, fatto salvo le

modalità di calcolo per la definizione della capacità assunzionale di riferimento alla legislazione nazionale, si programma una spesa in base alle cessazioni che si prevede maturino nel 2026, non avendo, fra l'altro, una spesa quantificata, in base all'ultimo rendiconto approvato. La previsione di spesa programmata del Piano assunzionale a tempo indeterminato, anno 2026, sarà pari a circa 415.963 euro. La previsione di spesa programmata del tempo determinato sarà pari su una spesa totale prevista di circa 137.000 euro. La spesa programmata a tempo determinato PNRR, anno 2026, in deroga è prevista pari a circa 159.279 euro. La previsione di spesa programmata per incarichi, ex articolo 110, comma 1, del Tuel 267/2000 è pari sempre a circa 61.795,10, altra tipologia di tempo determinato e sempre i 75.000 euro, che anche per il 2026 si prevede di avere dal Commissario ZES, per le assunzioni, appunto, di queste figure specialistiche. Grazie a tutti, chiedo scusa se mi sono dilungato un po', ma avevo necessità di leggere questi dati. Grazie.

Presidente, chiedo scusa, chiedo a lei, siccome è assente l'Assessore Minuto, ho avuto incarico dalla stessa di poter leggere quanto previsto dal DUP nelle sue deleghe, se lei vuole dare prima la parola ad altri, oppure continuo io?

**Presidente Robert Amato**

Concluda Assessore, concluda con le deleghe anche dell'Assessore Minuto, la relazione.

**Assessore Sergio De Candia**

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda il commercio, nel 2024 il Comune continuerà il confronto con i protagonisti dell'intero settore del commercio, per addivenire a un rilancio del settore che, ovviamente, è in crisi non solo per effetto dei grandi insediamenti commerciali, ma soprattutto per il radicamento del commercio online e della stessa crisi economica, uno scenario nazionale di complesso superamento. Nel 2023 siamo intervenuti in diverse situazioni di abusivismo anonario, regolarizzando il commercio ambulante su aree pubbliche, migliorando di gran lunga la precedente situazione dilagante. È stata effettuata un'analisi puntuale di tutte le licenze di tipo B, ambulante, con verifiche alla Camera di Commercio, revocando circa 40 licenze di aziende non più iscritte, che usavano impropriamente licenze non valide. Per la nuova area mercatale, un'area plurifunzionale, dove potranno essere ospitate altre iniziative commerciali, di manifestazioni varie, si stanno effettuando approfondimenti tecnici richiesti sia a RUP e delle verifiche anche al Segretario Generale del Comune, in relazione alle sue competenze, ex comma 4, articolo 97, decreto legislativo 267/2000. Col piano anche dei dehors sono state semplificate le procedure autorizzative e uniformate le strutture utilizzate per le realizzazioni degli stessi. Il bando pubblico "Cuore antico 2", inerente l'assegnazione degli ultimi

locali, non utilizzati nel centro storico per attività commerciali, artigianali e gastronomiche, ha sostanzialmente concluso il suo iter. I locali sono stati materialmente consegnati ai vincitori del bando, scusatemi, saranno materialmente consegnati ai vincitori del bando, nel mese di gennaio 2024n subito dopo le festività di fine anno.

Per quanto riguarda il mercato ittico, il progetto di ristrutturazione funzionale del mercato ittico è concluso, è in corso il collaudo dell'opera. Con i lavori di ristrutturazione si dovrà pianificare una nuova forma di gestione, in accordo col Consorzio dei commercianti e astatori del pescato, insieme agli armatori e ai pescatori. Per quanto riguarda l'agricoltura e il mercato dell'ortofrutta, è stato completato l'intervento di copertura del mercato ortofrutticolo. Il mercato ortofrutticola all'ingrosso sta consolidando la sua attività a pieno regime, è uno dei più grossi che abbiamo non solo in provincia di Bari ma in tutta la Regione Puglia, unitamente al secondo lotto assegnato per la trasformazione dei prodotti agricoli. Nel 2024 entrerà a regime l'automazione degli ingressi, che porterà una migliore organizzazione dei servizi, oltre ad economia di gestione, atteso che non ci sarà più vendita di biglietti e relativo scassetamento e trasporto di denaro. A tal riguardo, con delibera di Giunta n. 181. del 28 settembre 2023. sono state aggiornate le tariffe per il 2024, rendendo competitive e favorendo agli abbonamenti agli ingressi. Nel triennio di programmazione 2024/2026, si prevede di progettare uno spazio pubblico per la gestione di un punto ristoro con servizi pubblici, area parcheggio e sosta di camion e Tir, che servono la zona industriale. L'intervento potrà essere anche di iniziativa privata. Si tenga conto che nelle zone industriali delle nostre città, sono insediati, altresì, importanti piattaforme della logistica e della trasformazione dei prodotti agroalimentari, anche di rilevanza internazionale. Nel 2024 altri importanti piattaforme agroalimentari sono previste. La realizzazione della stazione ferroviaria, più volte discussa, sarà oltremodo utile proprio al trasporto dei prodotti agricoli, non solo di Molfetta, ma di gran parte del sud, in quanto potranno raggiungere i mercati del nord Italia e nel cuore dell'Europa, nella metà del tempo che impiegano oggi col trasporto su gomma. Quindi, merci fresche, con minori costi e minor inquinamento ambientale. Per quanto riguarda la zona PIP, nel 2024, col completamento del procedimento del Piano regolatore generale al PPTR, si potrebbe avere la piena operatività del nuovo PIP, in espansione ai precedenti, per consentire di accogliere la nutrita domanda di insediamenti produttivi. Peraltro, attendiamo l'esito, appunto, del giudizio amministrativo, per la corretta applicazione delle norme regionali in materia di vincoli. Vi dicevo già prima, nella mia lettura, il 24 novembre c'è stata l'udienza, è stata riservata dal TAR Puglia, quindi attendiamo a giorni, spero, la decisione. Inoltre, nel 2023, sono iniziati i lavori per l'eliminazione del rischio idrogeologico, da parte di Asset, Agenzia regionale

deputata a tali lavori, sia per l'area ASI che per l'area PIP, continueranno per tutto il triennio di programmazione del presente DUP. Questi lavori consentiranno di eliminare le preclusioni e gli insediamenti produttivi, oggi esistenti in gran parte della zona ASI e in parte del PIP, quindi a potenziare la crescita occupazionale della nostra città. Infatti, con i lavori in corso, si chiederà all'Autorità di bacino, la declassificazione della zona a bassa e media pericolosità, al fine di procedere alle assegnazioni. L'obiettivo strategico è di superare lo stallo di questi anni e di attrarre, grazie alle molteplicità delle azioni messe in campo, come ad esempio la ZEN, grandi infrastrutture, nuovi insediamenti produttivi ad alta valenza occupazionale. Per quanto riguarda invece la ZES e la Zona franca doganale, dalla ZES e dei suoi benefici abbiamo ampiamente parlato e l'ultima richiesta di insediamento della società belga, per la lavorazione del vetro e la testimonianza delle opportunità che il nostro territorio offre. Lo diceva in apertura di questo Consiglio Comunale, il Sindaco, parliamo di un'azienda che si presume abbia necessità di circa 200 persone, quindi, 200 posti di lavoro, nuovi posti di lavoro nella città di Molfetta. Il Governo, inoltre, ha annunciato l'allargamento della zona ZES a tutto il territorio delle regioni meridionale ed è un'ottima notizia. Si attenderanno le modalità e le caratteristiche di tali ipotesi statali, in quanto la generalizzazione delle aree ZES imporrà una riflessione sulle modalità di gestione dei tributi, da parte del Comune, per effetto di tale allargamento, non solo in termini di estensioni catastali, ma anche in termini di attività nei vari campi: industriale, turistico, commerciale e dei servizi. Infatti, deve rigorosamente sempre mantenersi il principio di non riduzioni delle attuali entrate. Nel 2023, inoltre, il Comune di Molfetta si è candidato, come Zona franca doganale, all'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri esclusivamente solo ad altre sei zone in tutta la Puglia e il Molise. Quella di Molfetta è stata individuata all'interno del porto, per un'area di 2,16 ettari ed è stata valutata positivamente. Si tratta di spazi all'interno del territorio doganale dell'Unione Europea, in cui sarà possibile depositare merci provenienti dai Paesi extra Unione Europea, in sospensione del pagamento dei dazi doganali e dell'IVA. Per quanto riguarda la Smart City, nel 2024 tutta la pubblica illuminazione sarà alimentata, come già vi dicevo io, con tecnologia a led. Ovviamente, vi sarà la sostituzione di tutta una serie di corpi illuminanti e anche l'installazione di nuovi pali, oltre le paline intelligente che, ovviamente, favoriranno i cittadini anche per quanto riguarda il trasporto pubblico locale. Quindi, il cittadino capirà se sta arrivando, sostanzialmente, il mezzo, la cosiddetta Circolare, il tempo di arrivo, il tempo di partenza e, quindi, di arrivo anche alla successiva fermata.

Per quanto riguarda l'area demografica ed elettorale, molti considerano appunto questa parte di comune, si parla della demografia dell'elettorale, un'area di secondo

grado. Ebbene, così non è! La demografia è la porta d'ingresso del Comune, è la sala più frequentata dai cittadini e del biglietto da visita del nostro comune e la porta è sempre aperta, ogni giorno, compreso anche il sabato e la domenica. Vi do qualche numero del 2023, oltre 8000 carte d'identità, oltre 4000 cambi di residenza, per il censimento della popolazione in corso abbiamo ricevuto 2000 persone circa, poi ci sono i nati, i deceduti, i matrimoni, il servizio elettorale e tanti altri servizi che l'Ufficio demografia offre. Ma bastano questi numeri per capire il flusso di gente che frequenta gli uffici demografici e, pertanto, abbiamo riorganizzato servizi e uffici, abbiamo abbellito la nostra casa con pannelli mobili che riportano i simboli della nostra città. Oggi questo settore comunale sta cambiando volto, grazie all'impegno di tutti i dipendenti e grazie alle nuove assunzioni. Pensate, abbiamo iniziato a fare formazione ai cittadini, per ridurre il cosiddetto *digital divide*, infatti il Settore demografia ha organizzato incontri formativi in favore di tutti i cittadini, per la formazione sull'accesso al portale dell'anagrafe nazionale della popolazione residente e dalla sezione di altri servizi online, del sito web del Comune di Molfetta, tramite l'uso dello Spid e delle credenziali della carta di identità elettronica. L'iniziativa ha avuto riscontri positivi, con un livello soddisfacente di sensibilizzazione ed alfabetizzazione del pubblico, sulla tematica dei servizi online. Riguardo all'ufficio elettorale, abbiamo in atto una importante ristrutturazione delle sezioni elettorali, approvata dalla Commissione circondariale e autorizzata dal Prefetto di Bari. Un lavoro importante e delicato, come tutti potete Immaginare, un lavoro che stanno effettuando direttamente i dipendenti dell'ufficio elettorale, senza nessuna consulenza esterna. Immaginate solo le stampe e la consegna di ben nuove 15.000 etichette e tessere elettorali. Il lavoro certosino, in modo che per un elettore, benché cambi la sezione di voto, non cambi il plesso di voto, quindi, nessun disagio per gli elettori. Occorre evidenziare che la scuola Corrado Salvemini, in Viale Papa Giovanni, ha sostituito la scuola Papa Giovanni XXIII, sono molto vicini, sono una accanto all'altra, sostanzialmente sono adiacenti e la scuola Corrado Salvemini ha ben due ingressi, più spazi, quindi maggiore facilità e comodità di voto per gli elettori, oltre a essere diciamo di nuova ristrutturazione. Pensiamo, credo l'Assessore ai lavori pubblici mi potrà confermare, di consegnare per gli inizi del nuovo anno il plesso Corrado Salvemini, che fa parte dell'Istituto Comprensivo Giaquinto. Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, oggi, il Comune è riuscito a dotarsi di una rete di comunicazione proprietaria, a 10 gigabyte, interamente in fibra ottica, realizzata grazie alla collaborazione con Open Fiber, ricordo, completamente gratuita. Nel 2023 abbiamo ridotto di 100.000 euro la spesa telefonica, eliminando tutti i contratti con i diversi provider, per tutte le sedi comunali, parlo di Via Carnicella, Va Cifariello, Piazza Municipio, Casina Cappelluti, Biblioteca Comunale, Comando di Polizia locale e anche qui, questo palazzo, pensate, solo in

questa sala c'era un HDSL, per un costo di oltre 200 euro al mese. Bene, pochi giorni fa abbiamo anche terminato l'analisi dei fabbisogni di tutte le scuole. In ogni scuola è stato effettuato un sopralluogo, finalizzato all'analisi delle infrastrutture esistenti e delle necessità di ciascuna scuola. Entro giugno 2024, tutte le scuole di Molfetta, ovviamente, che sono di competenza comunale, quindi parliamo degli asili nido, scuole dell'infanzia, scuole medie, saranno collegate alla nostra rete Man, con alleggerimento, anche per le scuole, delle bollette di centralini e diminuzione dei costi del traffico telefonico. Il 2023 è stato un anno ricco di novità dal punto di vista tecnologico, grazie ai Fondi PNRR. Il Comune di Molfetta ha chiesto ed ha avuto il finanziamento per i progetti di notifiche digitali, l'App IO, che ognuno di noi, può sa benissimo, può scaricare sul proprio smartphone, il PagoPa, lo Spid e la carta elettronica, l'esperienza del cittadino, la piattaforma digitale nazionale dei dati. Ho il piacere di comunicarvi che relativamente ai progetti App IO, PagoPa e Spid carta elettronica, hanno superato, con esito positivo, le cosiddette verifiche di conformità tecnica, che variano a seconda dell'avviso. Queste verifiche includono sia controlli automatici che il coinvolgimento di un asseveratore, persona incaricata dal Dipartimento della funzione pubblica per svolgere ulteriori verifiche. anche mediante visita. Pertanto, per questi progetti è stata già inviata la richiesta dei Fondi. La realizzazione di questi progetti cambierà il modo di lavorare del nostro Comune e sicuramente migliorerà la vita dei cittadini. Già oggi, attraverso l'App IO, comunichiamo al cittadino che la sua carta d'identità è in scadenza, domani comunicheremo, in tempo reale, sull'esito di ogni istanza presentata agli uffici comunali.

Per quanto riguarda un'ultima analisi sulle notifiche digitali, avete sicuramente sentito parlare del cosiddetto "domicilio digitale" e della piattaforma Send della società PagoPa, una piattaforma che rende più veloce, economica e sicura l'invio e la ricezione delle notifiche a valore legale, semplificando il processo per tutti, sia per il Comune che invia le notifiche, ma anche per i destinatari che le ricevono. Grazie all'efficacia tecnica e funzionale di questa piattaforma, che sarà attivata già nei primi mesi dal 2024, l'Amministrazione Comunale ha avuto la possibilità di non potenziare, in termini di personale, l'ufficio messi e ha potuto destinare le risorse umane previste, ad altri servizi. Inoltre, grazie alla misura, esperienza del cittadino, i cittadini potranno toccare con mano tutti i benefici delle nuove tecnologie, infatti tutte le istanze saranno veicolate attraverso il portale del cittadino, per esempio il trasporto scolastico, l'iscrizione a scuola, non deve più recarsi il Cittadino presso l'ufficio protocollo o inviare PEC, ma semplicemente compilare l'istanza presente nel portale del cittadino. Quindi, pensate un po', quanta innovazione. Potrei parlarvi per ore della rivoluzione tecnologica in corso nel nostro

comune, ma preferisco, nel nuovo anno, fare toccare con mano a tutti, in particolare ai cittadini, il nuovo comune H24.

Grazie, Presidente. Grazie ovviamente a tutti i dirigenti dei settori, sia per quanto riguarda le mie deleghe, ringrazio anche il dirigente in assenza dell'Assessore Minuto, mi permetto di ringraziare il dottor Laforgia, ovviamente, per il supporto che dà all'Assessore Minuto e alle sue deleghe. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Assessore De Candia. Cedo la parola all'Assessore Piergiovanni, dei lavori pubblici, per l'ultima relazione.

**Assessore Nicola Piergiovanni**

Grazie, Presidente. Grazie per la vostra attenzione che avrete nel seguire il mio intervento, al Sindaco, ai miei colleghi Assessori e ai Consiglieri Comunali. Inizio con il dare un contributo, proprio in sostituzione, come è successo per l'Assessore De Candia, riguardo alla relazione dell'Assessore Minuto che, purtroppo, è assente, sulle aree verdi, che è una delega che è in suo carico. Il patrimonio della Città di Molfetta, rappresenta una componente di primaria importanza nell'ambiente urbano, per le funzioni che esso svolge, a beneficio dell'uomo e per gli aspetti culturali architettonici ed estetici. Per tale motivo, l'Amministrazione nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento, la loro conservazione rappresenta un'attività di pubblico interesse, si è dotato di un regolamento volto a disciplinare, in modo specifico e dettagliato, l'adozione delle aree verdi e spazi verdi e la gestione e la tutela del verde urbano, sia pubblico che privato. In linea generale, la manutenzione del verde è affidata alla Multiservizi, che ad oggi attua interventi di potatura, sfalcio di erbe, nonché fornitura e piantumazione di fiori e piante stagionali. Oltre alla manutenzione affidata alla Multiservizi è necessario evidenziare che c'è una stretta collaborazione tra pubblico e privato, che le aree a verde possono essere affidate in adozione a singoli cittadini o costituiti in forma associata, circoli, comitati, con sede nel territorio comunale e anche ad organizzazioni di volontariato, sempre con sede nel territorio comunale e a istituzioni scolastiche o religiose. Vi do un'idea, di quello che abbiamo dato in adozione, abbiamo l'aria verde, posta al termine in prossimità di Via Grazia Deledda, con delibera della Giunta Comunale, n. 137, dell'11 maggio 2022. Abbiamo l'aria verde di Via Achille Salvucci da adibirsi ad orto sociale, che viene seguita dal "Regaliamoci un sorriso" Market sociale. C'è l'area verde in Via dei Salesiani a Molfetta, delibera Giunta 99, del 5/4/2022, adottata dall'Associazione "Mano nella Mano". Abbiamo l'area verde tra via Bettino

Craxi e Contrada Lama Martina, altezza rotonda Via Terlizzi, che è adottata dall'Associazione del Presidente Castriota Vincenzo. A breve abbiamo anche un'adozione prossima di area verde al Centro salute mentale, per attività orto-terapeutico, per gli amici del CSM. A breve andremo a dare in adozione, al Comitato di quartiere, un'altra area importante, sempre di Orto, del comparto 14 e con delibera 214, del 15 novembre 2023, sono state individuate due aree nel centro storico, precisamente il Giardino di Via mammoni e il Giardino di San Girolamo, che saranno a breve oggetto di avviso di interesse per l'adozione. Attualmente, il Comune di Molfetta, sono sponsorizzate le due rotonde che da Via Ruvo vanno via verso Bisceglie e la rotatoria tra Via Terlizzi, via Berlinguer e Via Achille Salvucci. Stiamo lavorando per mettere a regime, eventualmente, la sponsorizzazione di nuove aree. Pertanto, nel rispetto, tutto questo, del Codice stradale e del regolamento delle insegne pubblicitarie. Sarà pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per le aree potenzialmente sponsorizzabili. Attenzione diversa è posta sui parchi e sui Giardini. Ad oggi, l'intervento che vedrà prossimo, sarà la realizzazione e il miglioramento per poter riusufruire di Piazza Alcide De Gasperi, che è la zona, la villetta di fronte alla scuola Scardigno. Per chiudere, l'Assessore ci evidenzia che l'impegno messo da questa Amministrazione, per la riqualificazione di parchi e giardini, deve essere necessariamente affiancato dal rispetto da parte della Comunità e che le opere realizzate, noi possiamo realizzarle, però, se non c'è una compartecipazione e una collaborazione, nel rispetto, da parte della cittadinanza e mantenere il decoro, questo diventa veramente un atto importante. Questo è l'intervento riguardo i parchi. Adesso, invece, andiamo sull'attività che mi onoro di seguire, i lavori pubblici. Farò brevemente un riepilogo di quello che è successo nel 2023 e poi darò altre indicazioni a riguardo della delega che seguo. Iniziamo che la realizzazione di una pista ciclabile su via Giovinazzo - Molfetta. I lavori sono stati già consegnati, a breve ci sarà l'inizio dei lavori che andranno a realizzare una pista ciclabile che sarà realizzata da Molfetta a Giovinazzo. È inutile dirlo, andrà ridurre la strada, però, avremo, sicuramente, una maggiore sicurezza, perché avendo, là, diverse zone che riguardano lidi e attività turistiche ristorative, sicuramente andrà a migliorare la sicurezza per tutti i nostri cittadini. Qui abbiamo la scuola Papa Giovanni XXIII, abbiamo già consegnato i lavori e per l'anno prossimo prevediamo l'inizio dei lavori. Abbiamo terminato Piazza Cappuccini, la tanto discussa Piazza Cappuccini, che nella sua bellezza, devo dire, non l'abbiamo inaugurata però abbiamo dimostrato che con tutte le difficoltà siamo riusciti a mettere in campo e a realizzare una piazza di condivisione e, diciamo, di partecipazione, perché, devo dire, che il risultato finale, con tanti sacrifici e con qualche ritardo, devo dire che è bello. Poi abbiamo, lo ha detto l'Assessore Spadavecchia, che stiamo andando alla grande, con l'impianto natatorio. È un lavoro che io, ma in modo particolare l'Assessorato allo sport, che

ha anche la delega, lo dico, ma nel senso di collaborazione continua tra i lavori pubblici e l'Assessorato allo sport, quindi, è una situazione di compartecipazione nell'attività. Poi, abbiamo, come annunciato dall'Assessore, il discorso di voler mettere in campo quella ristrutturazione di Piazza De Gasperi. Poi abbiamo le palazzine ERP, che sono in fase di progettazione, perché siamo stati assegnatari di un finanziamento e dovrebbe essere nel comparto 15 o 16? 16! Andremo a realizzare è da tantissimi anni che non viene realizzata una palazzina da parte dello IACP, vogliamo metterci, se ci permettete, diciamo avere la volontà non solo di realizzarla ma condividere, perché ci sono diverse situazioni di necessità che quotidianamente, presso il mio Assessorato, presso l'Assessorato dei servizi sociali, di richiesta sempre di immobili. Poi abbiamo il Palazzo tributi e i lavori stanno andando in modo spedito. Abbiamo la Cittadella dello sport, come sempre detto dall'Assessore Spadavecchia, il palazzetto, il Palasport di Via Craxi. Poi abbiamo quel finanziamento del Pulo. Stiamo andando avanti con il Waterfront, che sembra sia un lavoro lungo, però, con le varie interruzioni, dovute alle feste, però, si sta andando particolarmente veloci. Ma la novità, lo dissi la volta scorsa ma lo voglio rafforzare in questo Consiglio Comunale, è che il Waterfront, tutta la zona di Madonna dei Martiri, sarà dotata del nuovo impianto di acqua e fogna, cosa che, diciamo, prima di completare i lavori, abbiamo ritenuto di fare una Conferenza dei Servizi con l'Acquedotto, così, prima di partire dei lavori a monte, cioè nell'altra zona e nell'altra strada che da esso viene usufruita, vogliamo mettere in campo questa situazione qui, che darà maggiore tranquillità a tutti gli abitanti della Madonna dei Martiri. Poi abbiamo la riqualificazione del pattinodromo, abbiamo la maglia mercato, che a inizio gennaio, entro fine anno facciamo il contratto, perché è stata aggiudicata e per i primi di gennaio iniziamo i lavori in tutta quell'area, l'ex mercato ortofrutticolo. Abbiamo la fogna bianca nel comparto 18, una grandissima opera, non solo grandissima opera ma adesso stiamo lavorando e ci stiamo organizzando con l'Assessorato all'urbanistica, per portare a termine anche la pavimentazione, l'asfalto. Perché? Perché in quella zona, prima di fare l'asfalto, siamo riusciti a portare la fogna bianca, l'acquedotto e stiamo concludendo anche con l'Enel, così non andiamo, come è successo in altri comparti, purtroppo, che sono stati prima asfaltati e poi c'è stato l'intervento da parte degli Enti, per fare tutti i passaggi dovuti per Enel e l'Acquedotto. Qua siamo stati capaci di anticipare i tempi e il comparto 18, specialmente Via Boccardi, dove è in corso la fogna bianca, stiamo lavorando in tal senso. Per giunta là abbiamo delle opere a scomputo da parte di alcuni costruttori, che sono in attesa per poter, poi, asfaltare il tutto e non andare poi a fare il doppio lavoro di rifacimento del manto stradale. Poi, abbiamo, la volontà di mettere in campo questa spiaggia per portatori di handicap che, grazie a Fondi POR dovremmo essere assegnatari di un finanziamento. Poi abbiamo la Cozzoli, che sono iniziati da

qualche giorno i lavori, è tutto diciamo visibile, è un'altra opera importante che ho già condiviso con la scuola e con il Comitato di quartiere, che erano presenti all'incontro, dove ho anche evidenziato al Comitato che solo il 40 per cento di quell'area 40-45 per cento di quell'area sarà realizzata per la struttura della Cozzoli, tutto il resto rimarrà zona a verde, da poter usufruire, perché c'erano alcuni abitanti della zona che ponevano il problema che sembrava che tutta l'area venisse realizzata, invece abbiamo solo il 45 per cento di utilizzo di quell'area. È stata recintata tutta per un fatto di sicurezza, però, il resto verrà usufruito a verde, da parte dei cittadini. Siamo prossimi, perché sono state già aggiudicate, siamo prossimi alla realizzazione, all'inizio dei lavori, perché abbiamo fatto già il contratto, per Via Don Minzoni, per l'area Secca dei Pali. Sull'area Secca dei Pali, partiranno per il 15, abbiamo fatto già un incontro operativo con l'azienda, che è un'azienda di Bari, per la realizzazione e la sistemazione dell'area Secca dei Pali, che va in continuità con il Waterfront che stiamo realizzando. A questo, voglio darvi delle informazioni operative, il discorso della zona nuova che abbiamo realizzato con Waterfront, con l'area Secca Dei Pali che diventerà anche una zona, si ipotizza, nell'idea progettuale, dei progettisti che hanno realizzato quell'area, addirittura, un'area eventi, non solo eventi di possibili giostre, questo Poi si vedrà, ma diventerà un'area di eventi, perché è una zona molto bella che verrà sistemata e stiamo già condividendo questa realizzazione con il ristorante Marechiaro e con la situazione delle difese, per cercare di rendere ancora più bella quella zona. A questo, vi preannuncio che stiamo completando il discorso, come vi ho detto, del Waterfront, stiamo realizzando, abbiamo già aggiudicato, lo dirò dopo, il discorso della forestazione nell'area dove adesso abbiamo il cantiere del Porto, in quella zona ci sarà una forestazione. Nel frattempo della forestazione, dove è prevista anche una circolazione viaria a terra battuta, nel frattempo abbiamo messo, siccome, come ben sapete, in tutta la Madonna dei Martiri ci sarà solo un percorso di auto e non ci sarà più la possibilità di andare a parcheggiare, ma noi abbiamo creato un parcheggio, dietro all'ingresso della struttura che abbiamo, la struttura accanto alla Madonna dei Martiri, dell'Ospedaletto dei Crociati, dove si avrà la possibilità di entrare da Via Bisceglie, da rondò, entrare e uscire sempre da quella situazione. Quindi, chi vorrà usufruire oppure farsi una passeggiata, perché, devo dire, che sarà, secondo me, la prossima spiaggia molfettese, perché con la bonifica ambientale che abbiamo fatto, spiaggia molfettese, nel senso che non è che la gente potrà andare a fare il bagno, perché non potrà andare, però potrà andare a prendersi almeno il sole. Con la bonifica ambientale che abbiamo fatto, devo dire che la situazione è migliorata tantissimo e vi invito anche a fare una verifica di quello che io sto dicendo. Pensate che quando fu fatta da altre persone, fu realizzata la Piazza della vecchia Madonna dei Martiri, con quell'area a verde, la maggior parte delle strutture

murarie, che erano presenti là, furono buttati a mare e noi, dopo, penso 40 anni, perché quello è un progetto di più 40 anni, abbiamo fatto tutta una bonifica di quelle parti murarie che furono buttate all'epoca. Vi posso garantire che, almeno ad occhio, non dico la qualità, non vi nascondo che sono fortemente interessato a fare anche una verifica delle acque, ma vi posso garantire che, almeno a vista d'occhio, l'acqua è migliorata tantissimo. Questo, se ci permettete, è un merito che noi ci prendiamo perché noi stiamo investendo sulla Madonna dei Martiri e lo stiamo facendo fortemente. Quindi, dicevo, la Secca dei Pali, poi abbiamo il discorso che c'è stato della pista di atletica, già completata. Interventi di mercato ittico, che già è stato detto anche dall'amico mio, Assessore. Realizzazione dei pontili, è iniziato il dragaggio ed è iniziato lo smontaggio dei pontili. Ha già iniziato a togliere il pontile quello privato e poi continua con gli altri due pontili, dopodiché ci sarà il dragaggio e il posizionamento dei nuovi pontili e ci sarà poi la realizzazione anche dell'altro progetto, perché sono due progetti separati, degli attracchi dei pescherecci.

Il discorso della Smart City ne hanno parlato altri miei amici Assessori. Poi, abbiamo il fondo di efficientamento energetico e messa in sicurezza del Palapoli. Abbiamo la manutenzione delle strade. Sulla manutenzione delle strade, il quarto lotto, riguarda Via Capitan Magrone, Via Capitan De Candia, Via Capitan Azzarita, però, in questo lavoro che cosa stiamo facendo? Stiamo mettendo, come è successo per Ponente, dove a Ponente, pensate, è stato l'unico comune ad aver fatto più di 2000/3000 metri quadri di asfalto senza spendere una lira, perché siamo stati bravi, lo dico con tanto orgoglio, siamo stati bravi a mettere a tavolino, il Comune, l'Acquedotto e la Fibra. Praticamente, siamo riusciti a mettere insieme questi tre personaggi che si sono coordinati tra di loro e ognuno ha fatto dei suoi metri, nelle zone dove l'Amministrazione ha indicato. Siamo andati, devo direi, vi invito a fare una passeggiata in Via Cristoforo Colombo, in Via Mameli, in via Nino Bixio, in Via Cappellini, in Via Tenente Domenico Pappalepore, abbiamo fatto metà Corso Fornari, abbiamo fatto metà Via Aurelio Saffi, guardate, strade da Beirut, forse, erano certamente molto meglio. Conoscendo benissimo il discorso delle strade, devo dire che questo intervento ha portato dei frutti, non a Nicola Piergiovanni, non alla Giunta Minervini, non al Consiglio Comunale, ha portato vantaggi alla vivibilità di quei cittadini, perché io, che tutti i giorni sto sul cantiere, vorrei esternarvi la gioia di quei concittadini che vedevano migliorare queste situazioni che veramente erano di degrado, ma non dovute, certamente, all'Amministrazione, perché, pensate che l'Acquedotto ha fatto più di 15 chilometri di cambiamenti di tubazione, quindi, su questo, noi stiamo mettendo in campo e stiamo seguendo anche questi lavori. Quindi, questo lavoro che è stato fatto a Ponente, sarà fatto anche a Levante, nel senso che abbiamo l'Enel, abbiamo l'Acquedotto e abbiamo anche il Comune che deve fare i suoi

1000/1500 metri, che vogliamo combinare con questi altri due enti che, purtroppo, fanno dei danni. Perché uno mi dice "Via Baccharini è rotta" e lo so, però la gente non sa che la colpa è dell'Acquedotto, la gente pensa che la colpa è dell'Amministrazione. Quindi, su questo stiamo, in qualche modo, mettendo in campo, con gli uffici, questa situazione. A questo vi aggiungo che abbiamo la necessità, spero che sarà condivisa dall'intero Consiglio Comunale, la possibilità di organizzare un regolamento, di approvare un regolamento sul discorso degli asfalti, diciamo, dei permessi, perché molte ditte che fanno i lavori si rifanno al decreto scavi. Se noi mettiamo in campo, invece, un regolamento, abbiamo la possibilità di mettere insieme queste situazioni. Non voglio dilungarmi su quello che è stato fatto, però, voglio dirvi, che il Piano Triennale delle opere pubbliche, molti pensano che sia un discorso riguardante un libro dei sogni, non è il libro dei sogni, è il libro che ci può far mettere in condizioni per avere dei finanziamenti. Quale sarebbe la nostra idea del 2024? Lo diciamo, ho confrontato anche altri Piani triennali degli anni passati e vi posso garantire che ci sono state molte opere che poi, grazie al fatto, come diceva il Sindaco, che erano inseriti nei Piani triennali, potevano accedere ai finanziamenti. Il nostro primo obiettivo sarà, sicuramente, accedere, perché abbiamo avuto l'okay anche della Regione, avremo, con molta probabilità, un finanziamento per la sistemazione e l'adeguamento della scuola Filippetto, perché la Regione Puglia, avendo dei capitali, dei finanziamenti, hanno chiesto se noi eravamo disponibili. Noi abbiamo dato l'indicazione su Filippetto, non solo su Filippetto, ma abbiamo avuto accesso a un finanziamento a prestito per le progettazioni, dove noi abbiamo inserito, in questo finanziamento, le progettazioni sia del parco di Ponente, sia di Filippetto e sia delle nuove possibilità di case IACP. In questo stiamo lavorando, perché l'idea che abbiamo avuto, confrontandoci con la Regione, è che questi finanziamenti che ci dà la Regione, per le progettazioni, di solito, avranno con molta possibilità, dei finanziamenti per la realizzazione. Cos'altro vogliamo fare dal 2024? Sicuramente abbiamo tante opere che dobbiamo seguire e dobbiamo completare per il 2024, che sono il PNRR e tante altre che non vi ho elencato. La cosa della quale stiamo spingendo come Amministrazione, lo vedremo, diciamo, nei primi mesi dell'anno nuovo, sono i rondò perché, il rondò della Madonna dei Martiri andrebbe a completare un po' quella idea di trasformazione che abbiamo della parte di Levante, gli altri due rondò, che stanno su Via Corrado Salvemini e poi altri interventi che sicuramente andranno a mutuo, però, tutto questo dipenderà, in qualche modo, da parte diciamo del bilancio. Una cosa che, Sindaco, non l'hai detta, però la dico io, è un'attività che noi stiamo facendo e lo stiamo facendo da diversi mesi, grazie all'ufficio, perché tutto questo non è opera di Piergiovanni, è opera di un'attività e di collegamento di tutti gli uffici, non solo, ultimamente anche di supporto di qualche Consigliere Comunale che non solo mi aiuta ma mi stimola a migliorare certe situazioni. Riguarda il discorso

che noi abbiamo fatto la delibera, ma stiamo sul Tavolo per questa benedetta realizzazione di alcune opere fondamentali che sono l'acqua e fogna, sia per Via Terlizzi, dove abbiamo più di 200 famiglie che ci hanno sollecitato questo tipo di intervento. Su Via Ruvo, su contrada Mino, ma stiamo lì lì per arrivare affinché questo sogno, questa

possibilità di realizzare quell'opera, vada in porto. In questo siamo in prima fila sia con l'Acquedotto e come uffici pronti a sollecitarlo, abbiamo fatto già il primo incontro ma continueremo su questo.

La parte conclusiva, perché non voglio essere lungo, però vorrei dirvi tanto, perché è bello avere questa possibilità di esternare quello che noi facciamo quotidianamente, è il discorso degli interventi di manutenzione, tanto criticati, tanto criticati. Vi posso garantire che gli interventi di manutenzione che il Comune di Molfetta, sia grazie alla Multiservizi e grazie all'ASM, sono notevoli. Alla Multiservizi va il mio grazie, ma deve andare il nostro grazie e ringraziamento, il nostro intero ringraziamento, di tutta la classe politica e di tutto il Consiglio Comunale, per questa manutenzione quotidiana. Ho calcolato, almeno, 700 interventi annui, fatti oltre a quello che loro hanno già come contratto, perché chiunque di noi ha una situazione da evidenziare nei confronti di un sollecito che ha da parte di un cittadino, il primo pensiero è la Multiservizi e l'ASM. Quindi, dobbiamo non parlar male delle nostre aziende, noi dobbiamo essere i primi supporter delle nostre aziende. Chiedo scusa, Sindaco, se vado oltre su questo discorso, però è una situazione che personalmente ci tengo tantissimo. Ci tengo non perché, diciamo, ho degli interessi, ci tengo perché le vivo quotidianamente le situazioni. Il nostro primo pensiero, quando abbiamo un problema sollecitato dai cittadini è la Multiservizi e l'ASM, non vi dico i nomi degli attuatori, Di... Palmieri, La Grasta e Caputi, che sono quelli che in prima linea ricevono tutte le nostre sollecitazioni. A questo poi aggiungiamo tutti i Consigli di Amministrazione, l'avvocato Claudio e Anese e Serino, non lo nomino perché non ha molto a che fare con il mio Assessorato, comunque sia sono attivi. Quindi, parlavo di più di 700 interventi fatti, che ci mettono in condizioni di sopperire a diverse segnalazioni quotidiane che i cittadini ci evidenziano. Noi stiamo lavorando, come ufficio sto lavorando affinché ci sia un rafforzamento dell'ufficio manutenzioni, perché oltre alla parte della Multiservizi stiamo cercando di mettere insieme, anche, di realizzare, un ufficio manutenzioni sempre più attivo e spero anche ad altre nuove assunzioni, perché non abbiamo solamente la Multiservizi ma abbiamo anche da seguire i settori degli edifici scolastici, i settori della manutenzione elettrica, i settori delle strutture comunali, manutenzioni stradali e pensiamo di realizzare una squadra più operativa, grazie sempre, ripeto, a nuove possibilità di assunzioni. Quindi, come dicevo, un grazie va alla Multiservizi e all'ASM, per quello

che fanno quotidianamente.

Concludo, dicendo che non è facile diciamo seguire tutto. Quello che vi chiedo e lo chiedo veramente con il cuore, senza fare demagogia, è che vi chiediamo collaborazione sia ai Consiglieri di minoranza che di maggioranza, perché tutti quanti abbiamo, sicuramente, un intento: quello di lavorare e di migliorare la nostra città. Grazie, Presidente. Grazie a tutti per avermi ascoltato in questo intervento.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Assessore, Piergiovanni. Abbiamo esaurito la fase delle relazioni, possiamo entrare nella fase dei chiarimenti, con precisazione delle pagine, a chi ci rivolgiamo e quant'altro. Ci sono chiarimenti? Prego consiglieri Gagliardi. Dimmi, Sindaco? Il Sindaco mi chiede due minuti di sospensione. Sospendiamo cinque minuti e riprendiamo alle 19:10. Sono le 19, sospendo per dieci minuti. Grazie.

*La seduta di Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 19:00.*

*La seduta di Consiglio Comunale riprende alle ore 19:14*

**Presidente Robert Amato**

Riprendiamo, per cortesia, se prendiamo posto, grazie. Prego il Segretario di effettuare l'appello.

*[Il Segretario Generale procede all'appello]*

**Segretario Generale Ernesto Lozzi**

19 presenti e 6 assenti ((Amato Angela - Poli - Azzollini - Spaccavento - Gagliardi Domenico - Mastropasqua). C'è la presenza del numero legale.

**Presidente Robert Amato**

Sono 19:14, la seduta è valida, si può riprendere. Come da accordi presi, spostiamo i chiarimenti alla seduta del 18, dato che, comunque, sono propedeutici sia al DUP che al bilancio. Per quanto riguarda la fase di discussione generale, abbiamo stabilito che facciamo la stessa cosa, la riproponiamo il 18, quindi, chiedo a questo punto, ai Presidenti di Commissione di leggere i pareri. Non c'è il Presidente Amato, posso leggerlo io a questo punto, se mi date il parere della Commissione.

“Verbale seduta congiunta, del 14 dicembre 2023”.

Consigliera, deve dire qualcosa? Penso di aver spiegato. Okay.

“Il giorno 14 dicembre 2023 si sono riunite la I Commissione consiliare permanente e la II Commissione consiliare permanente. Argomenti all'ordine del giorno sono “Il Piano Triennale delle opere pubbliche 2024-2025. Elenco annuale 2024 e l'articolo 172, comma 1, lettera b) decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267. Verifica delle qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge n. 167 del 18/04/62 e seguenti. Erano presenti nella I Commissione: la Consigliera Amato Angela Maria, Ancona Antonio, Salvemini Giacomo. Mastropasqua Pietro e Gagliardi Annamaria Fabrizia. Nella II Commissione erano presenti: Poli Maridda Maria, De Gioia Onofrio e D'Amato Alberto. Esaurita la discussione, la I Commissione si esprime con il parere sull'argomento di che trattasi, Consiglio Comunale del 15/12/2023. I Consiglieri Angela Maria Amato, Antonio Ancona e Giacomo Salvemini esprimono parere favorevole. I Consiglieri Pietro Mastropasqua e Annamaria Fabrizia Gagliardi, si riservano di esprimere il parere in sede di Consiglio Comunale. Per quanto riguarda, invece, il parere della II Commissione permanente, i Consiglieri Maridda Poli e Onofrio De Gioia esprimono parere favorevole. Il Consigliere Alberto D'Amato si riserva di esprimere il parere in sede di Consiglio Comunale”. Chiedo al Presidente della IV Commissione Consiliare, di esprimere il parere, al Presidente Paparella.

**Consigliere Vito Corrado Paparella**

Il giorno 14 dicembre, alle ore 13:30, si è riunita la IV Commissione nelle persone del sottoscritto, la dottoressa Petruzzelli, Carmela Germano, erano presenti anche Pietro Mastropasqua e Mauro Binetti. Il sottoscritto, Petruzzelli e Germano si sono espressi favorevolmente, Pietro Mastropasqua e Binetti si sono riservati i pareri in Consiglio. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Presidente Paparella. Passiamo alla fase di dichiarazione di voto, Ci sono interventi? Prego, Consigliere Binetti.

**Consigliere Mauro Binetti**

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, città tutta, il Documento Unico Programmatico è, in tutta sostanza, la linea programmatica di questa Amministrazione e di questa maggioranza. È, possiamo dire, in sintesi la carta d'identità di questa Amministrazione, quindi ogni scelta fatta da questa Amministrazione, soprattutto ogni azione che viene svolta dall'Amministrazione, altro non è che lo specchio di questa città, sia nel bene che anche nel male, senza,

ovviamente lanciare la palla e la responsabilità ad altri Enti pubblici, in base, ovviamente alla propria convenienza. Dalla lettura della documentazione sono molto interessanti gli spunti che sono stati dati dagli Assessori, meno, altri, poiché, ovviamente, non è tutto oro ciò che luccica, però, apprezziamo comunque la buona volontà, nonostante la diversità di visione politica e amministrativa che ci vede camminare su due rette parallele di visione e di azione. Più volte, ribadiamo, più volte abbiamo tentato di dare degli spunti, a nostro parere, comunque abbastanza interessanti e che non sono mai stati presi in considerazione da questa Amministrazione. Il DUP presenta, inoltre, a nostro parere, alcune incongruenze tra ciò che è riportato, tra ciò che è scritto e tra ciò che questa Amministrazione ha messo o metterà in atto. A detta di ciò, a nome dei Consiglieri Comunali, Germinario, dichiaro il nostro voto contrario. Contrario il parere anche per gli elementi e i fattori politici che ci vedono distanti. Grazie, Presidente.

**Presidente Robert Amato**

Grazie Consigliere Binetti. Ha chiesto la parola alla consigliera De Palma.

**Consigliera Francesca De Palma**

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti. Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad approvare il DUP, un acronimo che ormai è diventato familiare, anche alle orecchie dei cittadini, Documento Unico di Programmazione che costituisce il principale strumento per la guida strategica e operativa del Comune e il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, propedeutico al bilancio di previsione che andremo a discutere lunedì. Ringrazio tutti gli uffici, i dirigenti, i funzionari, i tecnici tutti, per il lavoro svolto in questi ultimi mesi, Gli Assessori intervenuti e non manco di sottolineare che il tutto avviene in stretta collaborazione con i Consiglieri di questa maggioranza. Sono numerosi gli obiettivi che l'Amministrazione si è data anche quest'anno, in relazione al contesto economico. Fra tutti prediligo sottolineare la candidatura di un'area strategica del nostro porto a zona doganale interclusa che, se approvata, e io non ho dubbi, rappresenterà un ulteriore e decisivo tassello allo sviluppo economico della nostra città. Credo sia impossibile individuare, attualmente, un'altra città nella provincia di Bari, che contemporaneamente riesca a creare i presupposti dello sviluppo della propria zona artigianale e industriale, a favore delle aziende insediate, abbinando zona ZES e zona doganale interclusa. Qui ritorna il tema del mare, che ho già personalmente affrontato in una precedente seduta consiliare e concedetemi un richiamo poetico, ma serve anche il supporto di uno spirito un po' sognatore, di un sentimento di affezione al territorio, senza i quali difficilmente le decisioni e gli indirizzi politico-

amministrativi, che sono stati assunti in queste due ultime legislature, sarebbero giunte a realizzazione. Il nostro mare, il nostro porto, rappresenta la nostra identità storica, può e deve essere la fonte di sviluppo per Molfetta. Questo concetto sarebbe banalmente intuitivo per menti lungimiranti e propositive ed è importante sottolineare che nessuna impresa si compie senza il supporto di uno spirito imprenditoriale, come quello dimostrato da questa Amministrazione. Io vi invito a guardare una semplice cartina geografica, la nostra Puglia è protesa a ponte fra due realtà, quella del mondo occidentale e quella del mondo orientale e Molfetta ha una posizione strategica. Molfetta è arrivata, grazie alla sua Amministrazione, Sindaco, ad un punto del suo cammino di crescita in cui si mostra certamente più matura. Molfetta ha tutti i presupposti per potersi reggere sulle proprie gambe, per percorrere nuove ambiziose strade di progresso, pronta ad assumere un ruolo di rilievo per dare valore aggiunto allo scenario economico locale e regionale. Mi si potrà definire sognatrice? No, io non sto sognando ad occhi aperti. Prima di tutto, come cittadina e altresì come Consigliera, credo nei fatti, credo nelle azioni amministrative di questo Governo, che ha potuto operare, grazie alla fiducia che tanti cittadini gli hanno accordato in questi due mandati consecutivi e sono certa che stiamo andando nella giusta direzione. Il DUP evidenzia, inoltre, l'intento dell'Amministrazione, di continuare a garantire la qualità e la quantità dei servizi erogati, seppure in un contesto difficile, caratterizzato da un crescente livello di costi. Vedi, ad esempio, quello sul conferimento dei rifiuti, che non dipende dalla nostra volontà. Qui vado, ancora una volta, a ringraziare la ASM, la Multiservizi e l'Assessore al ramo, che garantiscono un'opera incessante di supervisione. Queste società ricevono oggi nuova linfa vitale, grazie alle nuove governance che stanno dando un forte impulso e una nuova direzione di marcia, supportata da una visione gestionale, razionale, convintamente propositiva e positiva. Ringrazio tutti, dai dirigenti al personale di servizio. Ricordo che garantire il decoro urbano è spesso difficile, a causa della condotta poco virtuosa di alcuni cittadini, ma ciò viene garantito in maniera abbastanza lodevole, grazie ai dipendenti che prestano servizio giornaliero con professionalità, con lavoro straordinario in giorni festivi, con orari prolungati, spesso sotto il caldo torrido estivo e in condizioni meteo avverse. Vado a ringraziare il corpo di Polizia locale, l'Assessore al ramo, per la lotta incessante all'abbandono selvaggio dei rifiuti, che rimane una grande piaga che sfregia l'immagine della nostra città. Agli agenti del Corpo di Polizia, il cui organico, come abbiamo visto, è stato implementato da nuove assunzioni, va il mio, il nostro sentito grazie. Spesso ricevono aggressioni verbali e fisiche durante l'espletamento del loro servizio di pubblica sicurezza. Questa attività di controllo si svolge anche e soprattutto grazie alle segnalazioni dei cittadini virtuosi, quindi, faccio

un'esortazione alla comunità cittadina, a coloro che ci stanno ascoltando, ciascuno di noi sia sentinella sul territorio. Dobbiamo sentirci tutti Consiglieri, Amministrazione, cittadini, parte viva e attiva di una grande famiglia, la nostra comunità molfettese. Se non c'è questo spirito di comunità, vani saranno i tentativi di garantire la pulizia il decoro Urbano, l'operato delle Municipalizzate sarà reso ancora più difficile e oneroso. Siate certi che dall'azione congiunta delle Municipalizzate del Corpo di Polizia locale, che vanta maggiore operatività grazie ai nuovi assunti, deriverà, certo, un vantaggio economico, perché, contrastando l'abbandono dei rifiuti, si contribuirà a ridurre la quota di indifferenziato che tanto pesa, in merito ai costi di smaltimento, per le casse comunali. Sui servizi sociali e scolastici, sfido pure a individuare altre città che in proporzione agli abitanti offrano un ampio ventaglio di servizi alla popolazione, ai nostri ragazzi, come l'attuale Amministrazione. Tra l'altro, si evidenzia il mantenimento di già alti livelli di assistenza scolastica specialistica, erogati per gli alunni con disabilità e il benessere sociale passa anche dal comportamento virtuoso dei componenti di una comunità e nel plasmare i cittadini del futuro, le istituzioni scolastiche e i servizi sociali sono certamente soggetti attivi, assieme alle famiglie. Ma è doveroso sottolineare quanto lo sport sia il valore aggiunto nella crescita dei nostri giovani cittadini e Molfetta, posso affermarlo, è una città che è amica dello sport, che lo favorisce. Come ha già detto l'Assessore, il numero elevato di strutture sportive comunali permette lo svolgimento di svariate discipline, c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'Amministrazione si sta impegnando a recuperare le strutture preesistenti, oltre che a realizzarne delle nuove, come già sottolineato. Dunque, la raccomandazione alle famiglie è di continuare a scegliere di usufruire di questi impianti e all'Amministrazione di impegnarsi nel mantenere nel tempo la modernità e l'efficienza di tali strutture. Riguardo il programma delle opere pubbliche, è molto chiaro, è stato ben illustrato dall'Assessore, tutte sono in fase di avanzamento, sarebbe opportuno, a questo punto, assicurare un accurato controllo dei lavori, affinché siano terminati nei tempi previsti dai cronoprogrammi presentati, anche, perché, molte opere sono state finanziate grazie ai fondi PNRR e quindi hanno scadenze rigide. Il personale merita un discorso a parte. L'abbiamo ascoltato, con l'assunzione delle 60 unità in questo comune, Al di là delle semplici e facili argomentazioni di carattere strumentale, noi ci riteniamo molto soddisfatti. A tal proposito, Sindaco, grazie a queste assunzioni, avremo la possibilità, nel 2024, di riorganizzare la macchina amministrativa, per raggiungere quegli obiettivi che sono proprio inseriti in questo documento. Importi e altre valutazioni di carattere finanziario è ovviamente opportuno discuterlo con il bilancio di previsione, che oggi non è in discussione. Per questa serie di motivazioni, anticipo che il voto di questa maggioranza, sarà, certamente e convintamente favorevole al DUP. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Consigliera De Palma. Non ho altri iscritti a parlare. Prego, Consigliera Gagliardi.

**Consigliera Annamaria Fabrizia Gagliardi**

Allora, seppure senza i chiarimenti che avevamo chiesto, diamo la nostra posizione rispetto a questo documento. Devo dire che questa volta è stato molto utile ascoltare ed essere presente alla Commissione, alla I Commissione, perché sono emerse una serie di criticità che abbiamo sollevato ma, devo dire, in spirito, penso. abbastanza dialogico e non ostativo, rispetto alle difficoltà che probabilmente il Piano triennale delle opere pubbliche dovrà affrontare prima della sua esecuzione. Lo dico per gli assenti, anche per sottolineare come, forse, effettivamente sarebbe necessario orientare maggiormente verso una versione strategica e programmatica le attività. Cosa è emerso dalla I Commissione? È emerso che, fondamentalmente, noi stiamo approvando un DUP con un Piano triennale delle opere pubbliche e con dei progetti che non sono stati revisionati rispetto ai nuovi prezziari regionali. Questo vuol dire che la revisione dei progetti, necessaria per l'attivazione di tutta la procedura di attuazione e di esecutività della progettazione delle gare è indispensabile, cioè non si può fare prima. Vuol dire che ci sarà il 15/20 per cento in più delle opere e delle valutazioni attualmente computate nelle progettazioni e che probabilmente questo 15/20 per cento in più, naturalmente, dovrà essere reperito nei fondi che attualmente non sono stati individuati, perché naturalmente, diciamo, l'elenco delle opere, delle progettazioni fa riferimento a un quadro economico ante revisione dei prezzi. Stiamo, fondamentalmente, approvando o riapprovando un documento all'interno del quale ci sono degli atti che non saranno attuabili, non saranno realizzabili, seppur con i livelli di attuazione e di immediata esecutività, così come ci hanno detto, ci hanno raccontato il Sindaco e gli Assessori. Quindi, il primo livello di preoccupazione è questo: come si farà a rispettare il libro dei sogni nella immediata esecutività?

Due: questo libro dei sogni racconta di livelli di priorità immediata, con progetti di fattibilità tecnico ed economica che tanta strada devono fare per essere realizzati entro un anno. Siccome l'anno è composto da 365 giorni, di cui non tutti i lavorativi e soprattutto con le autorizzazioni in corso, come diceva il Vicesindaco la scorsa volta, spesso non si rispettano i tempi di esecuzione delle progettazioni, la vedo molto dura che questo documento venga ad essere realizzato. Ma il problema fondamentale è che questa città non c'è. La vostra narrazione ha descritto una città che quando usciamo fuori da queste aule, non la troviamo. È lontana dalle vostre

strategie, apprezzabilissime sotto molti aspetti, sotto l'aspetto della socialità, ma molto lontana dalle criticità e dalle problematicità che spesso, ogni cittadino deve affrontare. Quindi, fondamentalmente è un documento vecchio, è un documento in cui la visione strategica manca e in cui manca anche il livello di attuazione di questa visione strategica. Quindi, convintamente il mio gruppo darà una valutazione negativa rispetto al DUP stesso. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Consigliera Gagliardi. Ha chiesto la parola il Consigliere D'Amato.

**Consigliere Alberto D'Amato**

Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Abbiamo ascoltato le relazioni degli Assessori, del Sindaco, ringraziamo per le bellissime, le straordinarie relazioni che fanno, a parole, di questa città una città perfetta, una città dei sogni. Sappiamo però che le parole sono diverse dai fatti. Sono andato ad analizzare la suddivisione della spesa corrente per ciascuno degli anni, dal 2024 al 2026. Da qui si capisce qual è la visione di questa Amministrazione, quindi, a fronte di una spesa di 63 milioni di euro, questa Amministrazione destina al turismo 140.000 euro. Soltanto 140.000 euro per una città come Molfetta che avrebbe bisogno di grandi investimenti nel turismo, perché, poi, ci lamentiamo che Molfetta non è una città turistica. Giustamente, se ci stanziamo soltanto briciole è chiaro che non possiamo aspettarci altro. Stanzia sulla ricerca e sull'innovazione soltanto 40.000 euro all'anno. Molfetta è la città Smart, la città innovativa. Essere smart però non significa soltanto sostituire le lampadine con quelle a led, tra l'altro ho avuto segnalazioni e ci rendiamo anche conto che molte strade, dove sono state sostituite le lampadine con quella a led, le strade sono buie. A questo punto non so se è stata fatta prima una progettazione, sicuramente è stata fatta, però è un dato di fatto che alcune strade sono buie. Ancora, valutazione recupero ambientale verde pubblico, appena 21.000 euro, alla difesa del suolo zero euro, un problema, insomma, che ha la città. Politiche per il lavoro e la formazione professionale, servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro zero euro, formazione professionale zero euro, sostegno all'occupazione zero euro, questi sono gli stanziamenti di questa Amministrazione nei confronti delle politiche per il lavoro e la formazione professionale. Infine, poi, c'è una cosa a cui io tengo molto, le politiche giovanili. L'Amministrazione stanzia per il 2024, 2025, 2026 soltanto 1.000 euro. Vediamo dai numeri, i giovani sono più o meno un 10/12 mila giovani a Molfetta, stanziamo 10 centesimi a giovane, all'anno,

in questa città. Questo, insomma, è assurdo, poi sappiamo che i giovani vanno via, i giovani lasciano Molfetta perché, giustamente, questa è l'importanza che questa Amministrazione dà ai giovani, 10 centesimi. Io valgo 10 centesimi, la mia generazione vale 10 centesimi. Questa Amministrazione è indifferente, quindi, alla qualità della vita quotidiana dei propri cittadini, insofferente al loro benessere e si radica su logiche economiche che tengono fuori la città di Molfetta da qualsiasi processo di sviluppo, in ambito turistico, dell'innovazione, relegata ad un'economia chiusa e ripiegata su sé stessa. D'altra parte, poi, vediamo la regione Puglia, la nostra regione che è in continua e costante crescita, in continua costante ascesa. Che dire, poi, del Piano delle alienazioni, nel quale si riscontra la presenza di intere aree comunali che si intendono cedere a privati, su cui verranno realizzate, chiaramente, costruzioni ad uso residenziale. Sappiamo bene quanto sia importante l'edilizia, come settore trainante dell'intera economia di un paese, ma non significa che l'edilizia debba svolgere la sua funzione in maniera selvaggia, sacrificando, quindi, la vivibilità di intere zone di espansione, in alcuni casi relegate a sole zone dormitorio. Tutti i quartieri in espansione, quindi, sorgono senza una corretta pianificazione, senza aree verdi, spazi per il tempo libero e quant'altro. Tutto questo in una città in cui la popolazione diminuisce, passiamo dal 2018 al 2023, la città perde quasi 1000 abitanti e 300 nuclei familiari. Ci chiediamo, insomma, tutte queste nuove costruzioni a chi andranno. Quindi, concludo, un'Amministrazione priva di una visione politica moderna, direi, tutt'altro che Smart, ancorata a uno sguardo un po' antico, incurante di quelli che sono gli interessi della città, della comunità, incapace di porre le basi per una visione strategica di ampio respiro, che consideri lo sviluppo di servizi innovativi per una città verde, intelligente ed elegante e per un'economia aperta ed accogliente, che apra al futuro e porti Molfetta ad essere la città che merita. Il Partito Democratico, con fermezza, esprime il suo voto assolutamente contrario al provvedimento. Grazie, Presidente.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Consigliere D'Amato. Ha chiesto la parola al Consigliere Facchini.

**Consigliere Giovanni Facchini**

Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori. Volevo solamente precisare, ringraziare innanzitutto tutte le relazioni degli Assessori che sono stati puntualmente su tutti i punti hanno ampiamente chiarito tutte le posizioni di questa Amministrazione che ha fatto nel 2023 e in quello che dovremmo fare nel 2024/2027. Naturalmente, non è un libro dei sogni come qualcuno dice, è una programmazione costante, continua, che continuiamo a portare di anno in anno, questa Amministrazione continua a portare

avanti e i frutti si sono visti negli anni passati, si sono visti nell'anno 2023, con tutta la progettazione, con l'inizio di tutte le opere pubbliche, con il cambiamento di tutta la fase della cultura e non potete dire che questa Amministrazione non fa progettazione, assolutamente no. In questo documento, in queste pagine, in queste relazioni c'è tutta la progettazione che è avvenuta in questi anni, che si sta sviluppando nel 2023, che vede le fondamenta nel 2024 e porterà avanti tutta la struttura, tutto il telaio della nostra città, accogliente, che mette le basi per un futuro per i nostri giovani, perché il progetto porto, il progetto Waterfront tutti i progetti per quanto riguardano le strutture sportive, dove attraggono notevolmente tutti i giovani, non è non pensare ai giovani, anzi pensiamo ai giovani perché il porto porterà lavoro, perché la zona artigianale rimodulata porterà lavoro, è questo che porta una città ad essere accogliente, ad essere attrattiva per gli investitori, non altre cose che andate a guardare, semmai sulla spesa corrente, che non c'entra nulla con il documento di programmazione. La spesa corrente è una cosa, noi stiamo parlando oggi di tutt'altro, di un documento economico di tutt'altro respiro. Certamente rimarranno degli argomenti, delle progettazioni che vi rimarranno là, ma lo ha appena spiegato il Sindaco, quello è un libro, è una progettazione. Con questo sistema, Molfetta si candida sempre ai primi posti per raggiungere gli obiettivi. Se non abbiamo le progettazioni, se non lo scriviamo in questo libro, non possiamo accedere a nessun finanziamento. Quindi, è inutile che continuate a dire la filastrocca che quello è un libro dei sogni. Non è un libro dei sogni, abbiamo dato ampia dimostrazione su tutti i settori che siamo stati capaci di affondare l'impegno preso e in questi anni quel documento prevede, sicuramente, altri impegni che porteremo a termine, quindi continua, ancora, per la nostra maggioranza, un voto favorevole. Grazie.

**Presidente Robert Amato**

Grazie, Consigliere Facchini. Non ho altri iscritti a parlare. Quindi, passo alla votazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026.

Favorevoli? 15. Contrari? 5. Astenuti? 0.

Il provvedimento è approvato.

Consigliere Paparella, per l'immediata esecutività?

**Consigliere Vito Corrado Paparella**

Presidente, chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

**Presidente Robert Amato**

Grazie. Votiamo l'immediata esecutività.

Favorevoli? 15. Contrari? 5. Astenuti? 0.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Sono le 19:45, la seduta è tolta. Buonasera a tutti.

*I lavori del Consiglio Comunale di Molfetta del 15.08.2023 terminano alle ore 19:45.*